

ART Report

ART
Market Report
I trend del mercato dell'arte

I Semestre
MMXV



sem 006 II sem 2006 I sem 2007 II sem 2007 I sem 2008 II sem 2008 I sem 2009 II sem 2009 I sem 2010 II sem 2010 I sem 2011 II sem 2011 I sem 2012 II sem 2012 I sem 2013 II sem 2013 I sem 2014 II sem 2014 I sem 2015

MPS Global Painting Art Index

Art market report
Area Research e Investor Relations
Banca Monte dei Paschi di Siena
Giugno 2015 - n. 18

Indice

Obiettivi e premessa metodologica del report

La scomposizione degli MPS Art Indices

➤ *MPS Art Indices basati sui risultati delle aste*

➤ *MPS Art Market Indices basati sui mercati*

Il Mercato dell'Arte nel I semestre 2015: Auction based

Il Mercato dell'Arte nel I semestre 2015: Market based

Conclusioni

Obiettivi e premessa metodologica del report

Il Mercato dell'Arte: classificazione degli indici della Pittura

Old Masters e 19° secolo

- Arte antica
- Arte del 19° secolo



PreWar

- Impressionismo
- Avanguardie Post-Impressioniste



PostWar

- Arte Post-Moderna
- Arte Contemporanea



Fonte da Sinistra:

1) La prudenza e la Sapienza

2) Marne-Ufer, Paul Cézanne -

http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Paul_C%C3%A9zanne_104.jpg

3) Drawing for 'Whaam!', Roy Lichtenstein -

http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Drawing_for_%27Whaam!%27_cropped_2.JPG

La presente indagine analizza l'andamento del mercato della pittura, distinto in tre segmenti di riferimento, sintetizzando i risultati delle maggiori transazioni delle case d'asta **Sotheby's, Christie's e Phillips De Pury*** avvenute nella prima parte dell'anno in 3 indici a seconda del periodo storico di riferimento: **MPS Art Old Masters e 19° secolo Index, MPS Art PreWar Index e MPS Art PostWar Index**. Le evidenze dei 3 indici sono infine sintetizzate nel **MPS Global Painting Art Index**.

Sono stati introdotti anche **indici** che mirano ad analizzare e quantificare le altre "forme di arte" : **oggetti antichi, arredo e scultura, gioielli, vini e fotografia**.

Segue l'analisi dell'investimento borsistico nel settore della pittura e nel settore dei beni preziosi, grazie

alla creazione di tre indici specifici: il **MPS Art Market Value Index**, il **MPS Watches Market Value Index** e il **MPS Jewels Market Value Index** confrontati con gli indici borsistici del **mercato italiano e del mercato americano**. La scelta di individuare questi due indici risiede nella natura di bene rifugio che sia la pittura che i gioielli sanno rivestire.

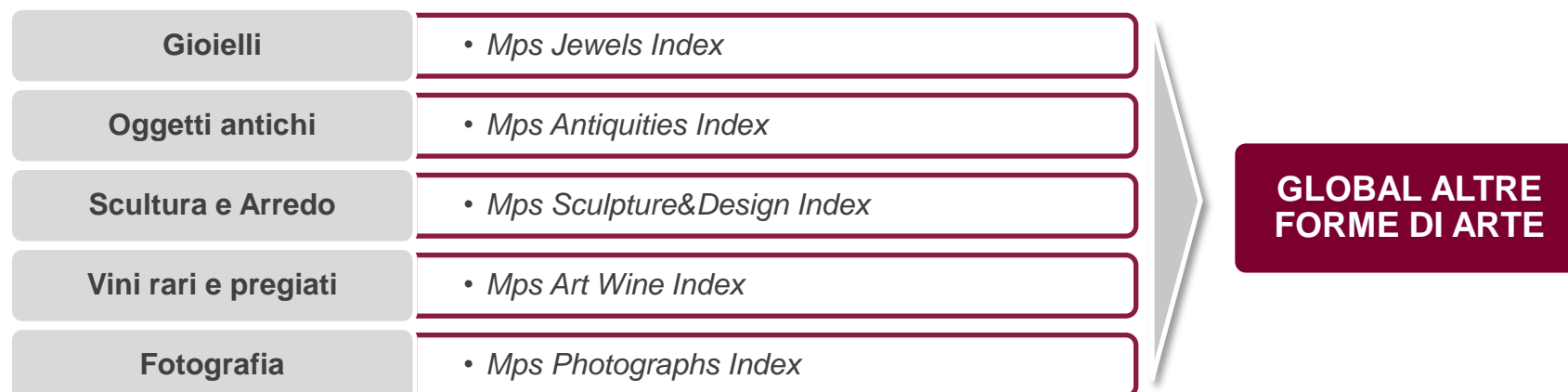
Le considerazioni a cui si perviene **non vogliono e non possono essere considerate come assolute**, in quanto in taluni casi sono viziate dal confrontare mercati ufficiali con mercati **non regolamentati** e costruiti **sulla base di nostre assunzioni econometriche ed osservazioni periodiche**. Si ritiene tuttavia che i trend evidenziati siano indicativi delle condizioni in atto sui singoli segmenti analizzati.

La scomposizione degli MPS Art Indices basati sui risultati delle aste

□ INDICI SULLA PITTURA:



□ INDICI SULLE “ALTRE FORME DI ARTE”:

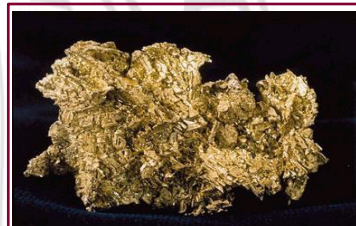


Una scomposizione degli MPS Art Market Indices basati sui mercati



La Sapienza e la Prudenza

Il **Mps Art Market Value Index** è costruito su un paniere di 10 società quotate su mercati finanziari diversi operanti nel comparto artistico e ponderato per le capitalizzazioni medie giornaliere; l'indice è espresso in dollari poiché il fatturato del mercato artistico è realizzato prevalentemente in tale valuta (principio di competenza territoriale).



Fonte: <http://commons.wikimedia.org/wiki/File:GoldNuggetUSGOV.jpg>

L'indice **MPS Jewels Market Value Index** è costruito su un paniere di 7 società quotate su mercati finanziari internazionali e operanti nel comparto dei preziosi. Le società considerate sono caratterizzate per una produzione (anche marginale) di gioielli (a titolo di esempio è stata considerata Louis Vuitton).



Fonte: http://commons.wikimedia.org/wiki/File:IWC_GST_ref._3707_-_dial.jpg?uselang=it

L'indice **MPS Watches Market Value Index** è costruito su un paniere di 6 società quotate su mercati finanziari internazionali e operanti nel comparto degli orologi. Le società considerate sono caratterizzate per una produzione caratteristica di orologi.

Il Mercato dell'Arte nel I semestre 2015: Auction based

- *“Il meglio e il peggio”* del I Semestre 2015: La parola agli esperti
- *Analisi Aste: le principali aste*

“Il meglio e il peggio” del I Semestre 2015: La parola agli esperti 1/2

Il dado è tratto! Pubblicata la lista 200 Top Collectors 2015 di ARTNews, giunta quest'anno alla 25 edizione.

Secondo la storica rivista c'è stato un forte aumento della domanda che ha spinto il mercato dell'arte in un territorio inesplorato. I collezionisti cinesi sono cresciuti incredibilmente, molti che hanno preferito rimanere anonimi mentre altri hanno dichiarato i propri acquisti, come Wang Zhongjun che ha acquistato un Picasso (*Femme au Chignon Dans un Fauteuil*) per \$ 30 milioni da Sotheby's lo scorso maggio e Wang Jianlin che ha comprato un Monet per 20,4 milioni dollari (delle Ninfee, sempre da Sotheby's a maggio).

Molti i nuovi collectors provenienti da tutto il mondo. Uno storico traguardo è stato proprio il maggio newyorkese e in particolare l'asta di Christie's Looking.

“We are definitely in a bubble” ha dichiarato l'art advisor Todd Levin, direttore del Levin Art

Group.

Ma poi ha subito spiegato che quando le persone sentono la parola “bolla”, subito pensano che stia per scoppiare. Mentre in realtà le bolle si gonfiano e si sgonfiano in differenti modi. E nessuno può saperne la durata o quando avranno fine.

ArtsLife

POCHI ARTISTI PER POUCHI COMPRATORI

Le aste di New York ci riportano in mente a ogni stagione – primavera e autunno – l'enorme disponibilità di denaro che alimenta il mercato dell'arte ai massimi livelli, proveniente da un esiguo numero di compratori che ne guidano le sorti.

Una minuscola percentuale di individui interessati al lavoro di un gruppo ristretto di autori, che non supera il centinaio di nomi, determinando perciò un alto livello di conformità nel panorama moderno e contemporaneo.

Questa primavera non solo sono stati battuti due record clamorosi nel giro di pochi minuti per due capolavori della pittura e della scultura, ma in pochi giorni la piazza newyorchese ha visto riversarsi 2,6 miliardi di dollari in questa corsa frenetica che sta coinvolgendo il mercato artistico post-recessione.

A maggio 2009, in piena crisi dopo l'autunno nero del 2008, la settimana di vendite newyorchesi d'arte contemporanea di Sotheby's e Christie's aveva totalizzato circa 200 milioni di dollari. Oggi invece siamo abituati a vedere quel risultato costantemente moltiplicato in una singola serata di vendite al rialzo.

“Il meglio e il peggio” del I Semestre 2015: La parola agli esperti 2/2

La Francia si conferma un mercato in crescita per l'attività delle case d'asta. Con un fatturato semestrale di 115,5 milioni di euro (128 milioni di dollari), un 10% in più rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente, Artcurial, la casa d'aste francese con sedi a Milano e Vienna e Bruxelles, si conferma la seconda casa d'aste in Francia. “Il successo è da attribuirsi alla continua ricerca nei diversi ambiti merceologici ed all'ampio range di proposte, che va dagli oggetti d'arte di epoche differenti alle automobili e borse di lusso che da anni proponiamo” commentano Francis Briest e François Tajan, co-presidenti di Artcurial. Riguardo i compratori: “Il 75% della nostra clientela è di provenienza estera, con un 25% di collezionisti americani” concludono.

Nel semestre i record mondiali sono stati 41; nove le vendite effettuate con un prezzo superiore al milione di euro e nove i lotti acquisiti con il droit

de préemption dalle istituzioni nazionali.

Sono 25 le collezioni private disperse nel periodo dalla maison francese.

Da sottolineare il risultato ottenuto (il 6 febbraio) nell'asta di Automobili d'Epoca (Rétromobile) con la dispersione della ‘Collection Baillon’ dove la “Ferrari 250 GT California Spider, 1961” è stata venduta al prezzo di 16,3 milioni di € (9,5-12 milioni di €, le stime) facendo segnare un record mondiale.

L'incanto di Rétromobile è stato marcato da nove record mondiali per la categoria Automobili d'epoca e un acquisto con diritto di prelazione da parte dello stato francese. Nella stessa vendita, cinque automobili sono state cedute a oltre il milione di euro. Ben dieci le Rétromobile con prezzo superiore ai 500mila €. Nel segmento Arte Moderna e Contemporanea di rilievo i risultati ottenuti dalla dispersione della ‘Collezione

‘Jean Ferrero’ (1 aprile).

L'attenzione del pubblico allora fu rivolta in particolare alle opere della ‘Ecole de Nice’ (sugli scudi i lavori di Ben, Arman, Bernard Venet, Claude Gilli e César). Il totale si attestò attorno alla cifra di 1,7 milioni di €, con un venduto in percentuale dell'82% per lotto e dell'90% per valore.

Sempre nell'ambito ‘Arte Moderna e Contemporanea’ (del 1° e 2 giugno) da notare le performance ottenute da “Cuadro 169”, tela eseguita dall'artista Manolo Millares (1926-72) nel 1961.

Proposto a 150-250mila €, “Cuadro 169” è stato ceduto a 448mila €, il prezzo più alto pagato in Francia per un'opera di Millares in asta. Successo anche “Points”, 1951, un olio a firma di Francis Picabia (1879-1953). Dato a 120-180mila € in pre-asta, la tela è passata di mano per 448mila €.

Record mondiale, sempre a giugno, per “Sans Titre”, un lavoro a tecnica mista, collage

e gouache su carta, realizzato dal maestro surrealista tedesco Max Ernst (1891-1976) nel 1921. L'opera era proposta a 150-200mila € ed è stata acquistata a 559mila €. “Sans Titre” ha fatto segnare un record mondiale per l'opera di Ernst in asta, nella categoria ‘opere su carta’.

La maison francese ha in calendario per il prossimo autunno la sua prima asta ad Hong Kong (5-6 ottobre 2015) e l'apertura di una propria sede a Monaco in Germania guidata da Moritz von der Heydte per coprire tutti i 16 Länder, Martin Guesnet, direttore di Artcurial responsabile del suo sviluppo europeo, supervisionerà l'attività del nuovo ufficio. Dal 2012 Artcurial è stata impegnata in una strategia di sviluppo internazionale caratterizzata dall'apertura di uffici in Belgio (Bruxelles), Italia (Milano) e nel 2014 in Austria (Vienna).

Riccarda Mandrini, Art Economy24

Analisi Aste: le principali aste di Gennaio

SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
III Settimana	Sotheby's	Boundless: Contemporary Art	20-gen-15	\$ 5.432.419	104	Hong Kong
	Christie's	20/21 Posters The Ski Sale In	22-gen-15	\$ 1.954.631	185	London
IV Settimana	Sotheby's	Master Paintings: Part I	29-gen-15	\$ 57.070.500	189	New York
	Christie's	Renaissance	28-gen-14	\$ 15.776.875	29	New York
	Sotheby's	Master Paintings and Sculpture: Part II	29-gen-15	\$ 10.299.376	198	New York
	Christie's	Old Master Paintings Part I	28-gen-15	\$ 9.168.750	22	New York
	Christie's	Old Master and British Drawings	29-gen-15	\$ 6.572.750	99	New York
	Sotheby's	Selected Renaissance and Mannerist Works of Art Assembled by Fabrizio Moretti	29-gen-15	\$ 6.466.000	31	New York
	Sotheby's	Old Master Drawings	28-gen-14	\$ 5.347.940	201	Londra

Analisi Aste: le principali aste di Febbraio

SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	Sotheby's	Impressionist & Modern Art Evening Sale	03-feb-15	\$ 259.821.097	52	Londra
	Christie's	Impressionist/Modern Evening Sale	04-feb-15	\$ 191.392.963	38	Londra
	Christie's	The Art of The Surreal Evening Sale	04-feb-15	\$158.724.594	32	Londra
	Sotheby's	Impressionist & Modern Art Day Sale	04-feb-15	\$ 39.038.053	324	Londra
	Sotheby's	Surrealist Art Evening Sale	03-feb-15	\$ 24.651.080	23	Londra
II Settimana	Christie's	Post-War and Contemporary Art Evening Auction	11-feb-15	\$ 282.002.970	57	Londra
	Sotheby's	Contemporary Art Evening Auction	10-feb-15	\$ 188.286.647	75	Londra
	Christie's	Post-War and Contemporary Art Day Auction	12-feb-15	\$ 35.558.241	173	Londra
	De Pury	CONTEMPORARY ART EVENING	12-feb-15	\$ 26.357.687	30	Londra
	Sotheby's	Contemporary Art Day Auction	11-feb-15	\$ 25.785.514	293	Londra

Analisi Aste: le principali aste di Marzo

SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	Sotheby's	Contemporary Curated	05-mar-15	\$ 17.674.188	265	New York
	Christie's	FIRST OPEN/NYC	06-mar-15	\$ 14.522.438	254	New York
II Settimana	Sotheby's	Bear Witness	10-mar-15	\$ 53.273.001	541	Londra
	Christie's	Bande Dessinée et Illustration	15-mar-15	\$ 6.155.402	322	Parigi
III Settimana	Sotheby's	Fine Classical Chinese Paintings & Calligraphy	19-mar-15	\$ 41.441.375	213	New York
	Christie's	The collection of Robert Hatfield Ellsworth Part ii - Chinese furniture, scholar's objects and chinese paintings	18-mar-15	\$ 39.137.625	250	New York
	Sotheby's	Modern & Contemporary South Asian Art	18-mar-15	\$ 10.589.000	113	New York
	Christie's	PRINTS AND MULTIPLES	18-mar-15	\$ 6.318.488	107	Londra
	Sotheby's	Prints & Multiples	17-mar-15	\$ 5.620.912	231	Londra
	Christie's	FINE CHINESE PAINTINGS	17-mar-15	\$ 4.956.875	121	New York
	Christie's	MODERN & CONTEMPORARY ARAB, IRANIAN AND TURKISH ART	18-mar-15	\$ 3.105.654	123	Dubai
IV Settimana	Sotheby's	Collection Louis Grandchamp des Raux : Le choix de l'élégance En association avec Artcurial	26-mar-15	\$ 11.929.408	49	Parigi
	Christie's	Exceptional works on paper from the Triton Collection Foundation	25-mar-15	\$ 11.801.201	49	Parigi
	Christie's	Art impressionniste et moderne	24-mar-15	\$ 9.876.447	56	Parigi
	Sotheby's	Made In Britain	25-mar-15	\$ 5.429.312	354	Londra

Analisi Aste: le principali aste di Aprile

SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	Sotheby's	Modern and Contemporary Asian Art Evening Sale	04-apr-15	\$ 77.902.416	69	Hong Kong
	Sotheby's	Modern & Contemporary Southeast Asian Art	04-apr-15	\$ 12.028.464	100	Hong Kong
	Sotheby's	Modern Asian Art	05-apr-15	\$ 10.840.489	121	Hong Kong
	Sotheby's	Contemporary Asian Art	05-apr-15	\$ 10.648.219	200	Hong Kong
	Christie's	The Winkworth Collection: a treasure house of canadiana in London	01-apr-15	\$ 8.114.059	308	London
II Settimana	Sotheby's	Fine Chinese Paintings	06-apr-15	\$ 61.653.699	338	Hong Kong
	Christie's	Don McLean's 'American Pie': The Original Lyrics	07-apr-15	\$ 1.205.000	1	New York
III Settimana	Christie's	Post-War and Contemporary	14-apr-15	\$ 10.903.722	218	Amsterdam
IV Settimana	Sotheby's	The Weldon Collection	22-apr-15	\$ 22.221.750	59	New York
	Christie's	Asian And Western 20th Century & Contemporary Art	25-apr-15	\$ 9.847.452	74	Hong Kong
	Christie's	Prints & Multiples	23-apr-15	\$ 8.346.875	228	New York
	Sotheby's	Arts of the Islamic World	22-apr-15	\$ 7.276.323	264	London
	Christie's	Arts & Textiles of the Islamic & Indian Worlds	24-apr-15	\$ 2.242.675	263	London
	Sotheby's	The Orientalist Sale	21-apr-15	\$ 1.643.751	42	London
	V Settimana	Christie's	Milan Modern and Contemporary	28-apr-15	\$ 22.257.668	86
Sotheby's		Old Master & British Paintings	29-apr-15	\$ 7.370.352	233	London
Christie's		19th Century European Art	28-apr-15	\$ 6.725.500	64	New York

Analisi Aste: le principali aste di Maggio

SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	Christie's	Swiss Art	05-mag-15	\$ 9.094.340	62	Zurigo
II Settimana	Christie's	Looking Forward to the Past	11-mag-15	\$ 705.858.000	34	New York
	Christie's	Post-War and Contemporary Art Evening Sale	13-mag-15	\$ 658.532.000	72	New York
	Sotheby's	Contemporary Art Evening Auction	12-mag-15	\$ 379.676.000	63	New York
	De Pury	Contemporary Art Evening Sale	14-mag-15	\$ 97.170.000	72	New York
	Sotheby's	Contemporary Art Day Auction	13-mag-15	\$ 92.810.775	398	New York
	Christie's	Post-War and Contemporary Art Day Sale Session II	14-mag-15	\$ 66.129.750	174	New York
	Christie's	Post-War and Contemporary Art Day Sale Session I	12-mag-15	\$ 45.635.750	171	New York
III Settimana	Sotheby's	American Art	20-mag-15	\$ 38.301.625	89	New York
	Christie's	American Art	21-mag-15	\$ 29.822.500	54	New York
	Sotheby's	Arte Moderna e Contemporanea	20-mag-15	\$ 22.222.295	139	Milano
	Christie's	Visions of the West: American Paintings from the William I. Koch Collection	21-mag-15	\$ 17.189.125	52	New York
IV Settimana	Christie's	Asian 20th Century & Contemporary Art (Evening Sale)	30-mag-15	\$ 76.732.419	79	Hong Kong
	Christie's	Latin American Art	27-mag-15	\$ 25.499.750	182	New York
	Christie's	Asian 20th Century Art (Day Sale)	31-mag-15	\$ 19.611.097	241	Hong Kong
	Sotheby's	Latin American Art Modern & Contemporary	26-mag-15	\$ 13.119.875	165	New York

Analisi Aste: le principali aste di Giugno

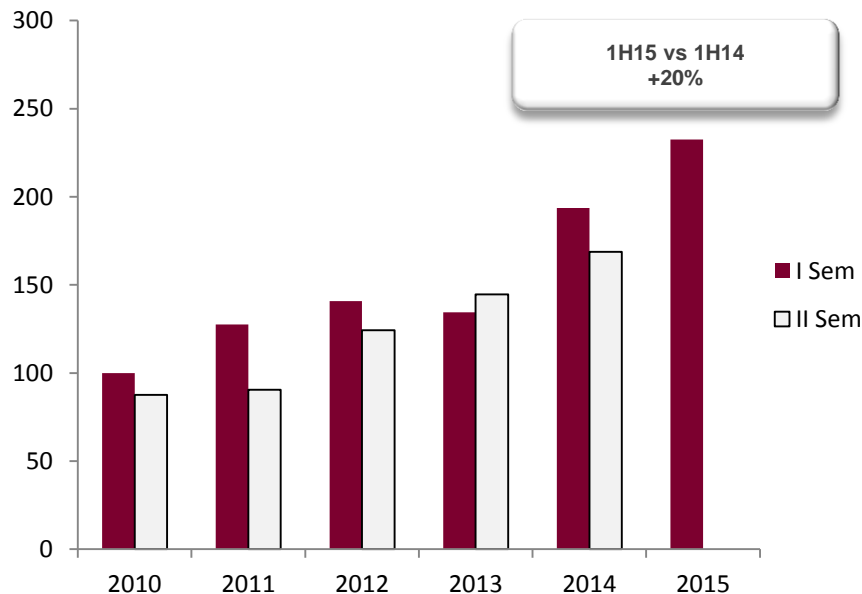
SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	Christie's	Fine Chinese Modern Paintings	02-giu-15	\$ 50.750.000	328	Hong Kong
	Christie's	The Feng Wen Tang Collection Of Chinese Paintings	02-giu-15	\$ 35.541.129	76	Hong Kong
	Sotheby's	Art Contemporain	02-giu-15	\$ 32.048.519	128	Parigi
	Christie's	ART CONTEMPORAIN VENTE DU JOUR	03-giu-15	\$ 27.911.278	172	Parigi
	Christie's	Chinese Contemporary Ink	01-giu-15	\$ 3.454.839	-	Hong Kong
	Christie's	Fine Chinese Classical Paintings and Calligraphy	01-giu-15	\$ 14.532.903	123	Hong Kong
II Settimana	Christie's	South Asian Modern + Contemporary Art	10-giu-15	\$ 11.301.466	61	Londra
III Settimana	Christie's	Victorian, Pre-Raphaelite & British Impressionist Art	16-giu-15	\$ 9.070.703	76	Londra
	Christie's	19th Century European & Orientalist Art	15-giu-15	\$ 7.706.836	44	Londra
	Sotheby's	Tableaux, Sculptures et Dessins Anciens et du XIXe siècle	17-giu-15	\$ 6.820.665	211	Parigi
IV Settimana	Sotheby's	Impressionist & Modern Art Evening Sale	24-giu-15	\$ 280.529.172	50	Londra
	Christie's	Post-War and Contemporary Art Evening Auction	30-giu-15	\$ 149.447.656	66	Londra
	Christie's	Impressionist & Modern Art Evening Sale	23-giu-15	\$ 111.657.813	42	Londra
	Sotheby's	Impressionist & Modern Day Sale	25-giu-15	\$ 45.856.953	413	Londra
	De Pury	Contemporary Art Evening Sale	29-giu-15	\$ 28.425.625	53	Londra

MPS PAINTING INDICES

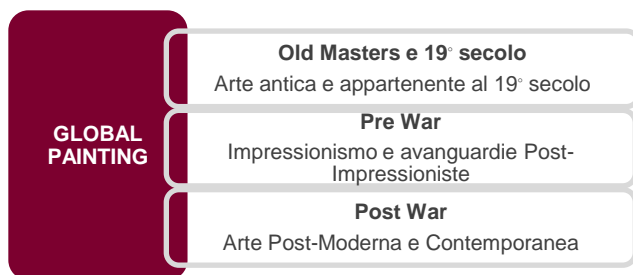
- Il MPS Global Painting Art Index: evoluzione dal 2010 al I°sem 2015
- Il segmento Old Masters e del 19° secolo: la pittura antica
- Il segmento Pre War: dall'impressionismo all'arte moderna
- Il segmento Post War: il fascino dell'arte contemporanea
- Il fatturato della Pittura per Aree Geografiche

Il MPS Global Painting Art Index: evoluzione dal 2010 al I°sem 2015

Mps Global Painting Art Index



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta



I risultati consuntivi del **I semestre 2015** mostrano una **crescita del MPS Global Painting Art Index del 20%** rispetto al I semestre dell'anno precedente. Tale risultato sembra trovare conferme nei segmenti a maggior capitalizzazione in particolare all'inarrestabile crescita dell'arte contemporanea: **Mps Art Post War Index (+16% su a.p.)**, e **MPS Art Pre War Index (+28% su a.p.)**, in flessione **Mps Art Old Masters and 19th Century Index (-6% su a.p.)**.

Il catalogo fa la differenza: bene le opere di qualità a conferma di un **pubblico orientato ai capolavori di rilevanza storica**. il processo di globalizzazione dei mercati ha aumentato il numero di operatori interessati all'arte con una conseguente **crescita della domanda e soprattutto liquidità del comparto**.

L'abbattimento delle barriere geografiche e l'internazionalizzazione del settore è oggi il contesto operativo che caratterizza l'attuale mercato dell'arte. Fatturati non riguardano più Europa e America, ma anche Cina, Russia, India e Medio Oriente.

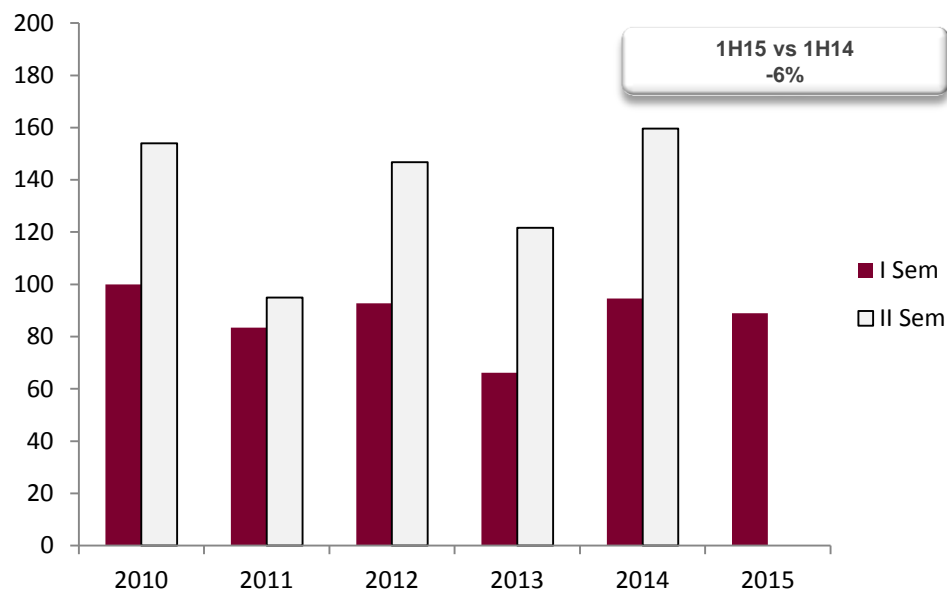


Pablo Picasso, "Les femmes d'Alger"
Battuto da Christie's a New York per **oltre 179 milioni di dollari**, record mondiale per un quadro battuto all'asta, superando il trittico "Tre Studi" di **Lucian Freud venduto per 142,4 milioni di dollari nel 2013**. Un altro record lo ha stabilito "Pointing man" dello svizzero **Alberto Giacometti venduta per 141 milioni**. Nuovo record per una scultura. E' stata l'asta del secolo: in sala e al telefono collezionisti di tutto il mondo.

L'andamento dei singoli comparti pittorici

Il segmento Old Masters e del 19° secolo: la pittura antica

Mps Art Old Masters and 19th Century Index



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta



Il **Mps Art Old Masters e 19° sec. Index** fa registrare un calo sul primo semestre del 2014: **-6%** la differenza rispetto al fatturato battuto fino a Giugno dello scorso anno.

La diminuzione deve però essere valutata in un contesto generalmente positivo del settore. Non sono mancate aste con grandi capolavori e dai fatturati stellari, nello specifico:

Christie's: in data **28 Gennaio a New York**, la «Renaissance» ha ottenuto un ricavato totale molto positivo, con un venduto pari a circa **16 mln di dollari**.

Sotheby's: l'asta del **22 aprile a New York**, «The Weldon Collection» ha realizzato una performance particolarmente positiva e pari a circa **22 milioni di dollari**. Da segnalare inoltre l'asta di gennaio a New York, la «Master Paintings: Part 1», in

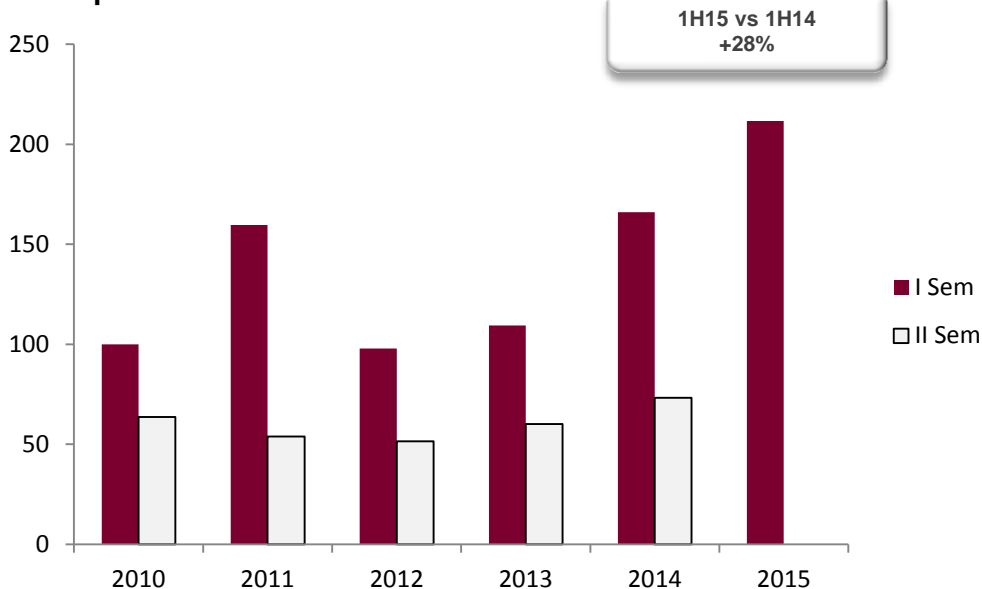
cui sono stati fatturati ben oltre **57 milioni di dollari** e la «Russian Pictures» aggiudicata per circa **17 milioni di dollari**.

Il raffreddamento del settore è da ricondurre alla domanda dei collezionisti sempre più volti al contemporaneo caratterizzato da maggiori fluttuazioni di mercato, che alimentano le speranze di rivalutazione. L'acquisto di opere Old Master, al contrario, presenta soprattutto per l'Italia burocrazia, vincoli, difficoltà di attribuzione e la stabilità dei prezzi non aiutano la crescita del comparto

L'andamento dei singoli comparti pittorici

Il segmento Pre War: dall'impressionismo all'arte moderna

Mps Art Pre War Index



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta



□ L'analisi del “**MPS Pre War Index**”, mostra il solito *andamento altalenante* nel corso dei semestri. Il **primo semestre 2015** fa registrare una crescita del +28% rispetto al **primo semestre del 2014**. Osservando il grafico risulta abbastanza evidente come le aste dei *primi semestri* di ogni anno facciano registrare gli incassi più elevati. Questa tendenza, trova giustificazione nel fatto che nella prima parte dell'anno si concentrano tutti gli appuntamenti più importanti come la “**Impressionist, Modern & Surrealist Art Sale**” di Londra di Sotheby's e la “**Impressionist/Modern Sale**” sempre di Londra di Christie's.

□ La «**Impressionist & Modern Art Evening Sale**” di questo primo semestre 2015 ha fatto portare a casa a **Sotheby's Londra** importanti risultati con i grandi nomi e in particolare ha realizzato il 5 maggio \$ **368,344,000**.

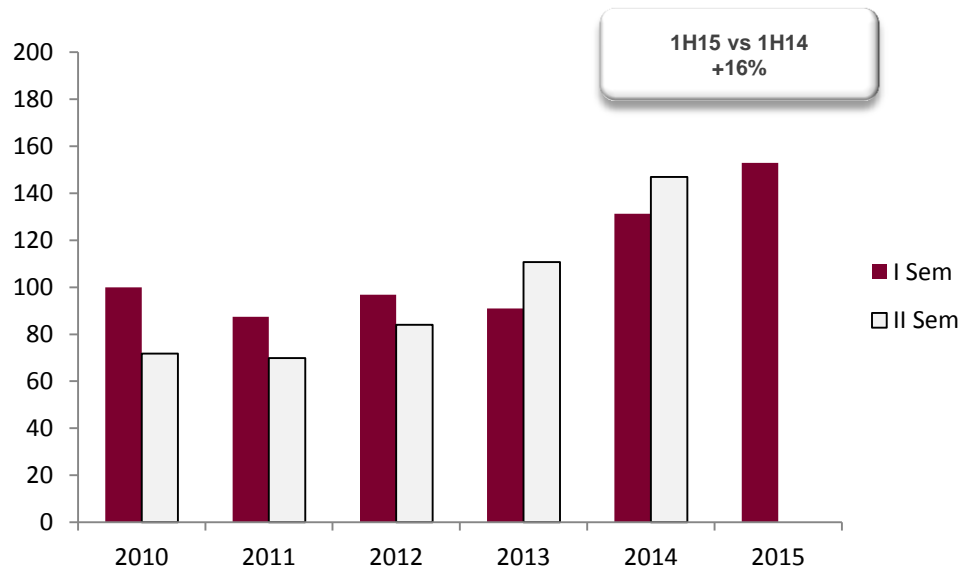
□ **Christie's**, il 14 maggio 2015 nella «**Impressionist and Modern Evening Sale Including Property from the John C. Whitehead Collection**» ha fatturato \$ **202,608,000**.

□ La scomposizione del fatturato sul **MPS PreWar Index** mostra come ci sia un *sostanziale equilibrio* nel corso degli anni nel fatturato delle due maggiori case d'asta, **Sotheby's** e **Christie's**. Quest'ultima ha fatturato di più soprattutto nel **2011** e nel **2013**. Il **primo semestre 2015** riporta un aumento rispetto al semestre precedente e anche considerando lo stesso periodo del 2014. Le piazze che fatturano di più sono **Londra** e **New York**. Come spesso evidenziato, **Hong Kong** si sta negli ultimi anni sempre di più affermando come piazza di livello quasi al pari delle due sopracitate.

L'andamento dei singoli comparti pittorici

Il segmento Post War

Mps Art Post War Index



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta



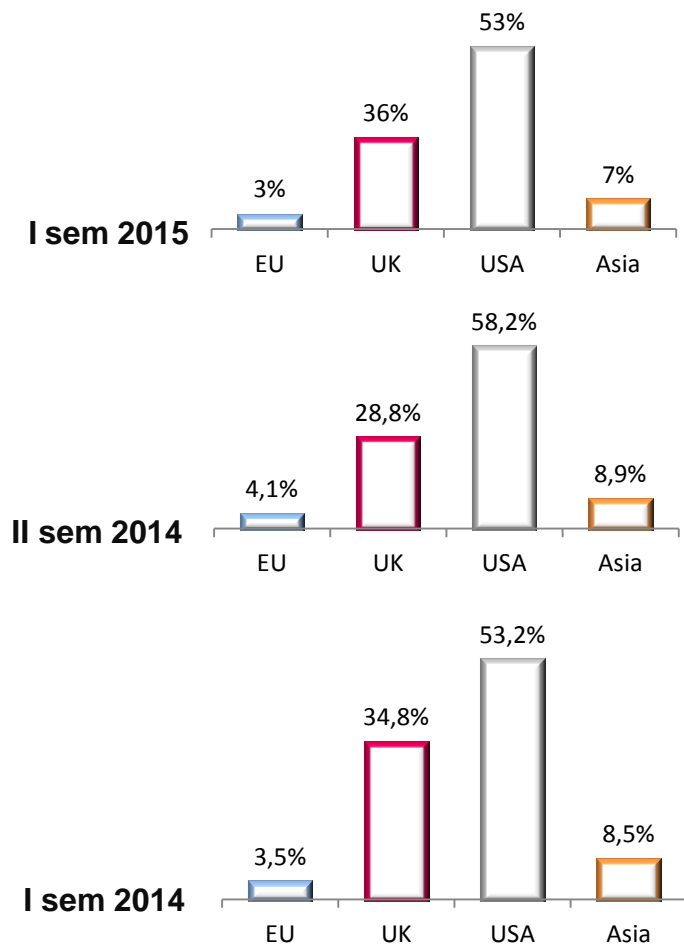
Il **Mps Art Post War Index** ha fatto registrare una crescita sbalorditiva dal 2009 in poi. L'indice ha registrato nel primo semestre 2015 un aumento rispetto al semestre precedente; mostra inoltre una crescita **(+16%)** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La grandissima crescita del fatturato del comparto rilevata negli ultimi anni è da attribuire all'interesse mostrato dai collezionisti verso le opere di questo periodo. In particolare Christie's ha registrato fatturati molto elevati nel comparto dell'arte contemporanea e del dopoguerra. **Asta record** la sera dell'**11 maggio 2015** realizzata da **Christie's**, nella sala del Rockefeller Plaza, con un risultato pari a **379,7 milioni di dollari**.

Le ragioni di questa crescita risiedono nelle opere di alta gamma che non cessano di stupire con piogge di record. I top lot dell'arte contemporanea

si aggiudicano nell'ordine delle decine di milioni e non fa più notizia vendere capolavori a più di 50 milioni di dollari, da Francis Bacon, Roy Lichtenstein, Andy Warhol o Jean-Michel Basquiat, Jeff Koons e Mark Rothko. La grande forza del mercato contemporaneo si basa fundamentalmente su un contenuto numero di grandi firme che letteralmente fanno il mercato.

Il fatturato della Pittura per Aree Geografiche



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

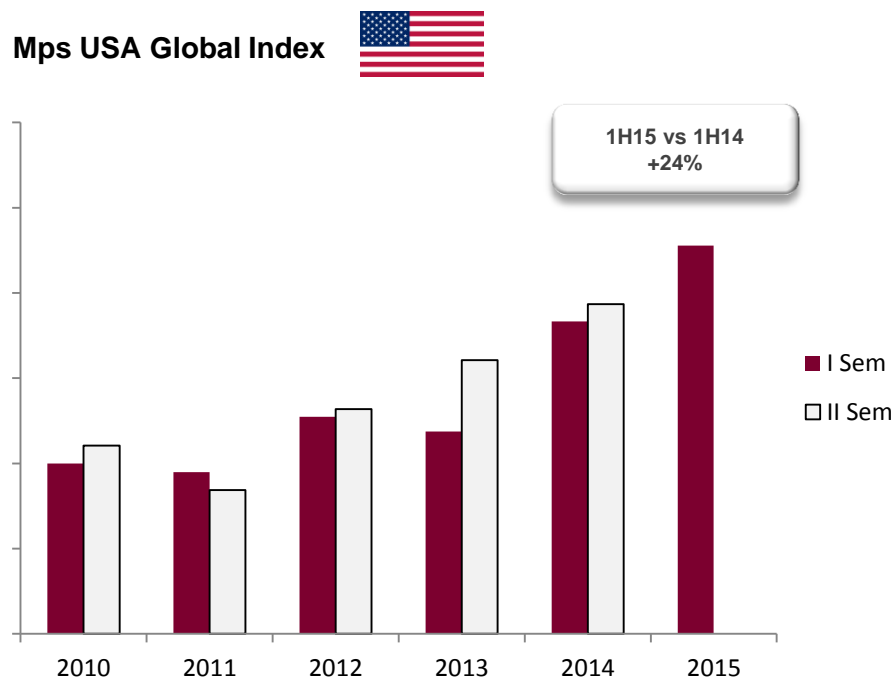
Gli **Stati Uniti** sono sempre più piazza di riferimento per il comparto della pittura è capitale del **Contemporaneo**. Gli ottimi risultati di questa prima parte dell'anno provengono in larga parte dallo straordinario risultato fatto registrare dalla Looking Forward to the Past di **New York** con i suoi **706 milioni di dollari** di incasso.

Ben evidente “**l'effetto stagionale**” per il **Regno Unito** che, dopo il lieve calo rilevato nel secondo semestre 2014, riacquista parte di mercato per questo secondo semestre. Tuttavia, sono stati registrati ottimi risultati dalle **aste**, tra le principali, l'asta **Post-War and Contemporary Art** di Londra di Christie's.

Il mercato **Asiatico**, rappresentativo della vivacità del mercato di **Hong Kong, Beijing e Dubai**, in **continua crescita rispetto agli anni precedenti**, manifesta un calo rispetto al secondo semestre 2014. Rimane comunque forte la propensione dei collezionisti di tutto il mondo ad acquisire opere orientali di rilevante qualità appartenenti a tutti i segmenti artistici.

La zona **Euro**, **resta proporzionale alla quota del mercato che rappresenta** sebbene nel primo semestre 2015 si registri un lieve calo del fatturato rispetto al semestre precedente. **Parigi** fa registrare una buona performance con **l'Art Contemporain** di **Sotheby's e Christie's** (circa **60 mln di \$ l'incasso complessivo**).

Il trend della Pittura negli USA



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

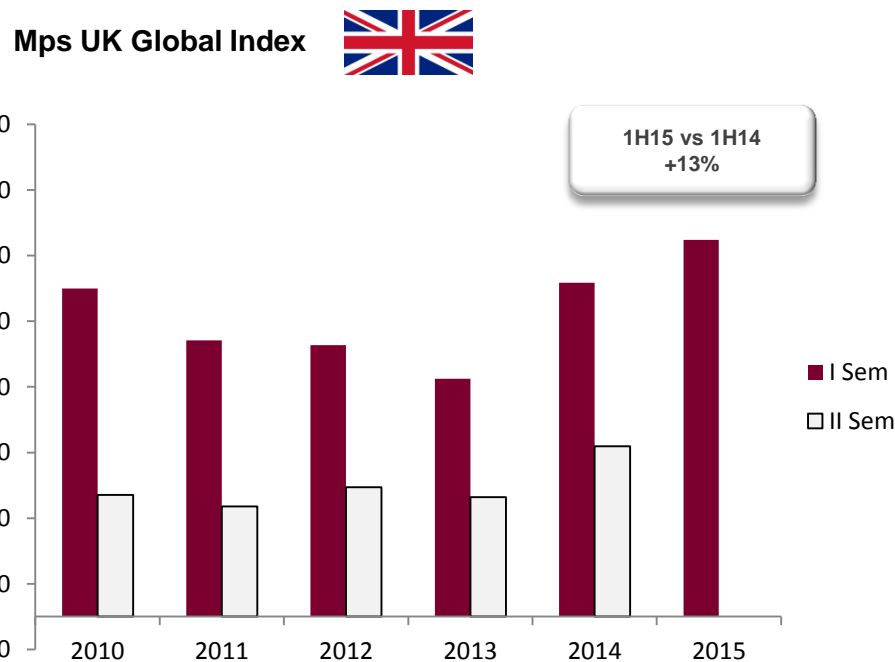
□ Nell'elaborazione del **Mps USA Global Index** vengono considerate tutte le aste pluri-comparto per il mercato della pittura svoltesi a **New York**.

□ L'indice americano registra una performance soddisfacente, facendo registrare un **+24%** rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il trend mette in evidenza un'importante crescita nel corso degli anni. Dal 2010 ad oggi, infatti, l'indice è aumentato costantemente. Dopo i tanti record frantumati nell'asta storica «**Looking Forward To The Past**» dell'11 maggio sera sera, che passerà alla storia per aver segnato il destino di vari maggiori capolavori dell'arte impressionista, moderna e contemporanea realizzando ben oltre 700,000,000 di dollari.. Sempre di più patria dei record il territorio a Stelle e Strisce registra fatturati da capogiro: **Sotheby's** fa

registrare **379 mln** di \$ con la sua **Contemporary Art Evening Auction**. Protagonista dell'asta **Mark Rothko** con "Untitled (Yellow and Blue)" battuto a **46,450,000 \$**.

□ Il risultato di **Christie's** invece si attesta sui **706 mln di dollari** nella sua **Looking Forward to the Past**. Lo scettro del top-lot dell'evento è stato assegnato a "Les femmes D'Alger" di **Pablo Picasso** aggiudicato a **179 mln di \$**.

Il trend della Pittura in UK



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

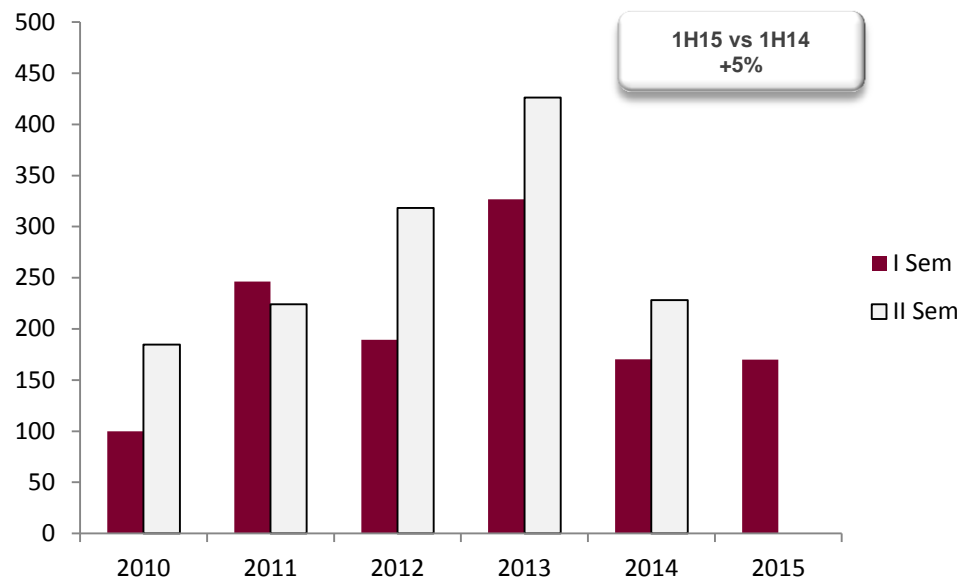
□ L'arte Contemporanea la fa da padrona nel mercato delle aste di pittura londinesi di questo primo semestre del 2015. **Christie's** batte **282 mln di \$** nella «**Post-War and Contemporary Art Evening Auction**» di Londra. Top-lot «Untitled (New York City)» di Cy Twombly battuto a **29,976,448 mln di \$**. Molto bene anche **Sotheby's** Londra che nella «**Impressionist & Modern Art Evening Auction**» registra **281 mln di \$** circa di incasso. Top-lot dell'asta «Abstraktes Bild» di Gerhard Richter battuto per circa \$ **30,389,000**.

□ Nell'elaborazione del **Mps UK Global Index** vengono considerate tutte le aste pluri-comparto per il mercato della pittura svoltesi a **Londra**. Come evidenzia il grafico, Londra risente del classico «**effetto elastico**» che caratterizza il mercato delle aste della pittura. La maggior parte delle più ragguardevoli aste si concentra

principalmente nel **primo semestre** e, come abbiamo avuto modo di osservare, questo spinge di molto in alto l'indice. La mancanza di aste importanti, dal punto di vista degli importi, nel secondo semestre spinge viceversa l'indice in basso. Nonostante questa caratteristica, **Londra rimane una delle piazze più affollate dai collezionisti** provenienti da tutto il mondo, presentando opere uniche per qualità e valore artistico. Anche in questo caso, molto alto l'incremento dal 2010.

Il trend della Pittura in Asia

Mps Asian Global Index



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

Il mercato dell'arte delle piazze asiatiche è sintetizzato dal **Mps Asian Global Index** e comprende le aste pluri-comparto per il mercato della pittura svoltesi a **Hong Kong, Beijing e Dubai**.

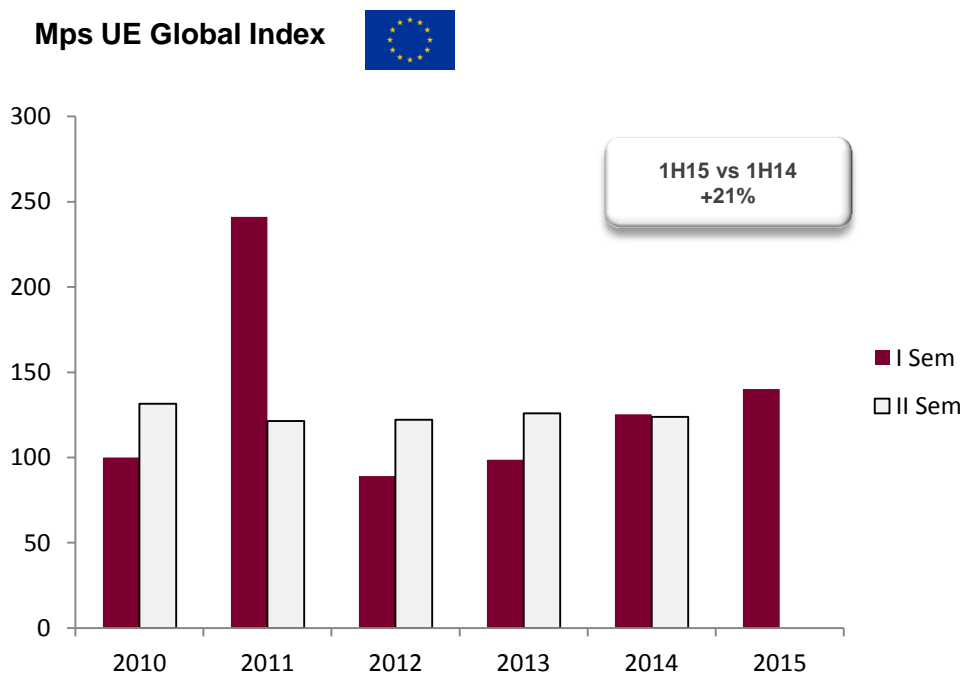
Il mercato delle aste asiatico è un **mercato nuovo e in forte crescita**. Lo dimostrano i grandi risultati che si ottengono principalmente sulla piazza di **Hong Kong**. Il mercato asiatico ed in particolare quello cinese si appoggia ad una sempre più consistente rete di galleristi, fiere internazionali e interesse dei collezionisti occidentali. Inoltre i fondi di investimento specializzati in arte contribuiscono ad alzare le quotazioni dei grandi nomi e a cascata dei giovani artisti.

La crescente finanziarizzazione del mercato dell'arte favorisce la spirale crescente dei prezzi aumentandone però la rischiosità delle quotazioni di medio lungo termine.

Si verifica infine una crescita del +5% anche considerando il primo semestre di quest'anno rispetto al primo semestre del 2014.

Segnaliamo due importanti aste svoltesi durante questo primo semestre, la «**Modern and Contemporary Asian Art Evening Sale**» di Sotheby's a Hong Kong che ha raccolto quasi **78 milioni di \$** e la «**Asian 20th Century & Contemporary Art**» (**Evening Sale**) di Christie's a Hong Kong che ha battuto in totale **76,7 mln di \$**.

Il trend della Pittura in UE



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

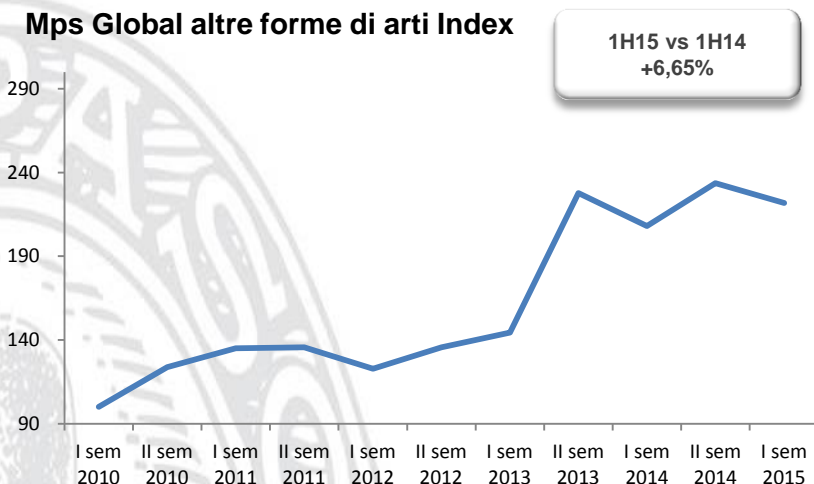
Il mercato dell'arte europeo rappresentativo delle piazze di **Parigi, Milano e Amsterdam** è identificato nel **Mps UE Global Index** e comprende le aste pluri-comparto per il mercato della pittura. Bene le aste di contemporaneo.

L'indice europeo in questo primo semestre si mantiene **sostanzialmente in linea** con i dati di fine giugno 2014. Lieve crescita invece rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, con un **+21%**. **Parigi**, in particolare, è la città maggiormente densa di capolavori artistici, rappresentando così un **valido concorrente nel mercato internazionale**. Segno questo di una ripresa dell'Europa che, pur registrando i fatturati più bassi, non detiene più un ruolo marginale. In evidenza «**l'Art Contemporain**» di Parigi, asta che viene svolta sia da Sotheby's che da Christie's.

Non certamente al pari delle piazze più importanti ma nel complesso le due aste hanno battuto complessivamente **60 mln di dollari**.

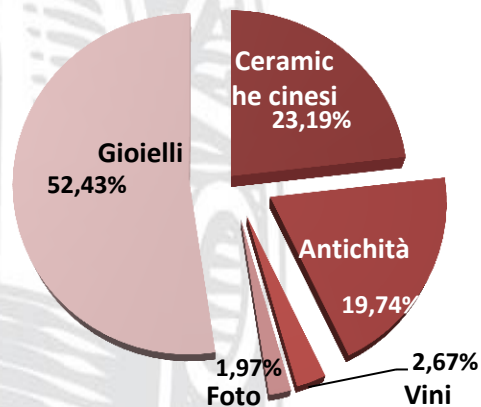
Bene le aste milanesi l'asta di Arte Moderna & Contemporanea di **Sotheby's** a Milano registra il suo record un totale di 19.681.075 EUR. Sotheby's ha selezionato circa 20 lavori di Lucio Fontana – datati dal 1940 ai primi anni Sessanta proponendo una panoramica sulla sua produzione. Anche **Christie's** nella **“Milan Modern and Contemporary”** è stata protagonista di una serata memorabile realizzando il 100% di venduto, con i 18.283.650 euro raggiunti dai 47 lotti del catalogo. Un successo che lancia la piazza italiana al respiro internazionale mancava negli ultimi anni.

Il Mps Global altre forme di arti Index: evoluzione dal 2010 al 2015



Fonte: I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

Fatturato per settore I sem 2015 (\$)



La prima parte del 2015 registra un *lieve aumento* rispetto al primo semestre 2014 (+6,65%). Il **MPS Global altre forme di arte Index** evidenzia un trend non sempre positivo nel corso degli anni e comparando infatti il **primo semestre 2015** rispetto al semestre precedente si nota un calo di circa il **39%**.

Gli **Mps Indices sulle "altre forme di arte"** analizzano l'andamento delle aste **non riguardanti la pittura**. Per far ciò si considerano tutti quei comparti che registrano fatturati meno elevati rispetto alla **Pittura** (che continua a rimanere il settore maggiormente seguito dai collezionisti), ma che ugualmente individuano una parte di mercato non trascurabile quali **Gioielli, Arredo, Design e Antichità, Ceramiche Cinesi, Vini Pregiati e Fotografia**.

Dopo la Pittura, il settore più rilevante è quello dei **Gioielli**, che rappresenta il **52,43% del fatturato totale**. Al secondo posto troviamo le **Ceramiche Cinesi (23,19%)**, mentre al terzo posto il comparto **dell'Arredo, Design e Antichità**, le cui aste sono rilevanti per gli **elevati fatturati medi**, pesa complessivamente per il **19,74%** del totale.

I Vini e la Fotografia pesano con percentuali marginali sia per il numero di aste ancora limitato, sia per i fatturati medi contenuti (rispettivamente **2,67%** e **1,97%**), anche se il comparto della **Fotografia** sta assumendo sempre maggiore importanza negli ultimi anni.

Il Mercato dell'Arte nel I semestre 2015: Market based

- Un confronto intertemporale, gli Emotional Assets e il loro ruolo
- *MPS Art Market Value Index*, un'analisi su tre periodi, pre crisi, crisi e ripresa
- *MPS Jewels Market Value Index*, il gioiello beneficia del valore intrinseco delle materie prime
- *MPS Watches Market Value Index*, il lusso e il bel vivere non passano mai di moda

Focus: MPS Art Market Value Index, un'analisi su tre periodi 1/3

Abstract: Il seguente studio confronta l'andamento del mercato dell'arte sintetizzato attraverso il MPS Art Market Value Index e i principali mercati azionari di riferimento S&P500 e FTSE MIB. In particolare l'analisi mette a paragone 10 anni di serie storica (Giugno 2005-Giugno 2015), caratterizzato da andamenti mutevoli, così da verificare ed includere condizioni di mercato discontinue. I principali risultati emersi sono i seguenti: in primo luogo l'arte nel periodo considerato presentano una performance migliore rispetto a S&P e FTSE MIB; inoltre presentano un miglior rischio/rendimento, anche se con valori di volatilità maggiore; in più la curtosi

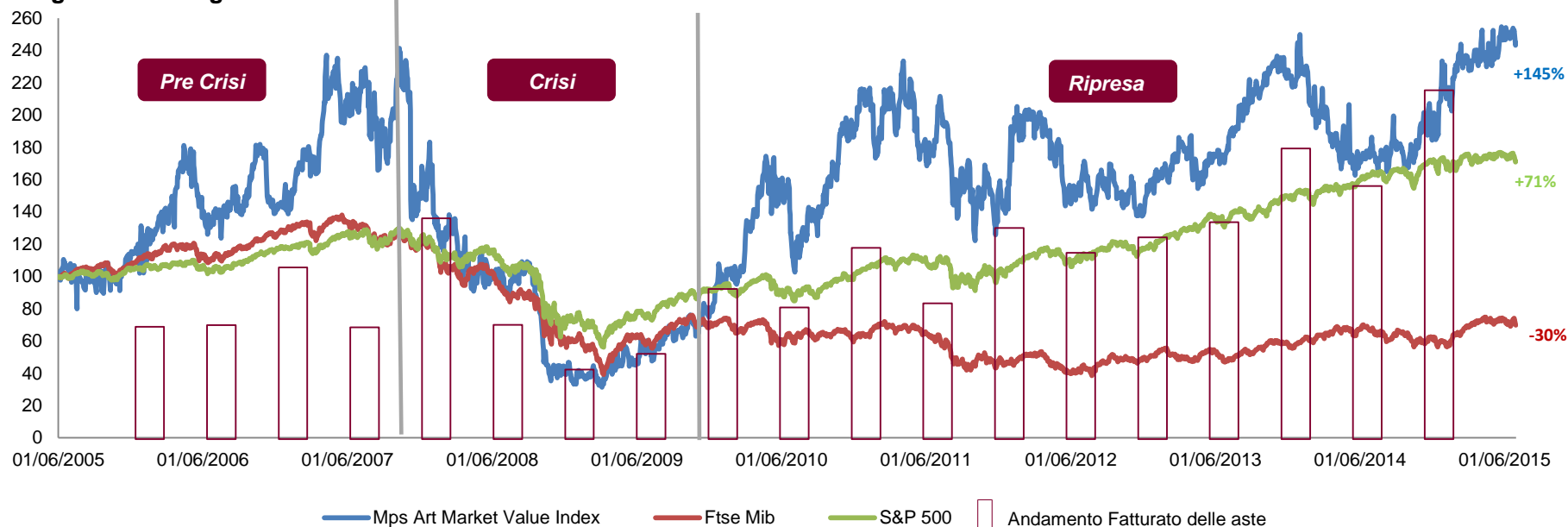
risulta maggiore nell'investimento in arte, il che significa che a parità di varianza presentano osservazioni sporadiche estreme sulle code. I risultati si capovolgono osservando il periodo di crisi in cui MPS Art Market Value, perde più degli indici tradizionali e con un maggior Rischio Rendimento.

10 Anni	Pre crisi	Crisi	Ripresa
<p>Rendimento: MPS Art Market Value Index batte indici tradizionali</p>	<p>Rendimento: MPS Art Market Value Index batte indici tradizionali</p>	<p>Rendimento: Indici tradizionali battono MPS Art Market Value Index</p>	<p>Rendimento: MPS Art Market Value Index batte indici tradizionali</p>
<p>Rapporto μ/σ : MPS Art Market Value Index batte indici tradizionali</p>	<p>Rapporto μ/σ : Indici tradizionali battono MPS Art Market Value Index</p>	<p>Rapporto μ/σ : S&P 500 batte MPS Ar Market Value Index</p>	<p>Rapporto μ/σ : S&P 500 batte MPS Ar Market Value Index</p>
<p>Curtosi: MPS Art Market Value Index batte S&P 500</p>	<p>Curtosi: Ftse MIB e S&P 500 battono Mps Art Market Value Index</p>	<p>Curtosi: MPS Art batte indici tradizionali</p>	<p>Curtosi: MPS Art Market Value Index batte S&P 500 e Ftse Mib</p>

MPS Art Market Value Index, un'analisi su tre periodi

2/3

Giugno 2005–Giugno 2015



Le serie storiche esaminate, MPS Art Market Value Index; S&P 500 e FTSE MIB, comprendono un arco temporale di medio lungo termine, caratterizzato da andamenti mutevoli, così da verificare ed includere condizioni di mercato discontinue. Lo scopo è confrontare le caratteristiche dei fondi nei periodi:

- ✓ **Pre Global Financial Crisis**, Giugno 2005-Giugno 2007
- ✓ **Periodo di forte caduta dei corsi azionari**, Giugno 2007-Giugno 2009
- ✓ **Periodo di ripresa dei corsi azionari USA**, Giugno 2009-Giugno 2015
- **Idealmente è stato determinato un lasso temporale che avesse al proprio interno la convulsa**

dinamica economica finanziaria caratterizzante gli ultimi anni.

- Dall'analisi della serie storica compresa tra il 2005 e il 2015, il **MPS Art Market Value Index +145%**, presenta una performance migliore, a fronte dell'elevata volatilità che caratterizza il mercato dell'arte
- **Lo S&P** mostra una crescita del **+71%**, che conferma la

ripresa e forza del mercato statunitense

- Il **Ftse Mib** mostra una crescita negativa del **-34%**, ancora sotto i livelli pre-crisi

10 Anni

Pre crisi

Crisi

Ripresa

MPS Art Market Value Index, un'analisi su tre periodi

3/3

Giugno 2005–Giugno 2015*

10 Anni

Pre crisi

Crisi

Ripresa

Periodo	Intera serie storica	Mps Art Market Value Index	Ftse Mib	S&P 500
Rendimento di periodo		145%	-30%	71%
Media, μ		0%	0%	0%
Deviazione standard, σ		4%	2%	1%
Rapporto rendimento rischio, μ/σ		3%	0%	2%
Curtosi		610%	507%	1179%

□ La tabella mostra i risultati relativi all'analisi della distribuzione media dei rendimenti per l'intera serie storica per i tre indici considerati.

□ Il **MPS Art Market Value Index** mostra un rendimento di periodo nettamente superiore

□ **Deviazione standard** più elevata per il mercato dell'arte, caratterizzato da una maggiore volatilità

□ Miglior **rapporto rendimento rischio** per il comparto artistico

□ La **curtosi** presenta un valore più elevato per il principale listino azionario americano, lo S&P 500

□ Il **MPS Art Market Value Index** registra il valore di asimmetria positiva più elevato

Rendimento:
MPS Art Market Value Index batte indici tradizionali

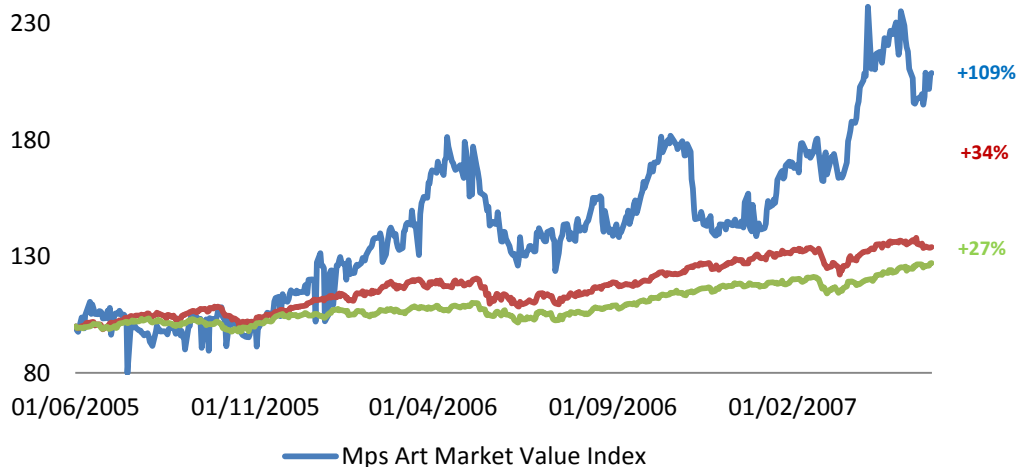
Rapporto μ/σ :
MPS Art Market Value Index batte indici tradizionali

Curtosi:
MPS Art Market Value Index batte S&P 500

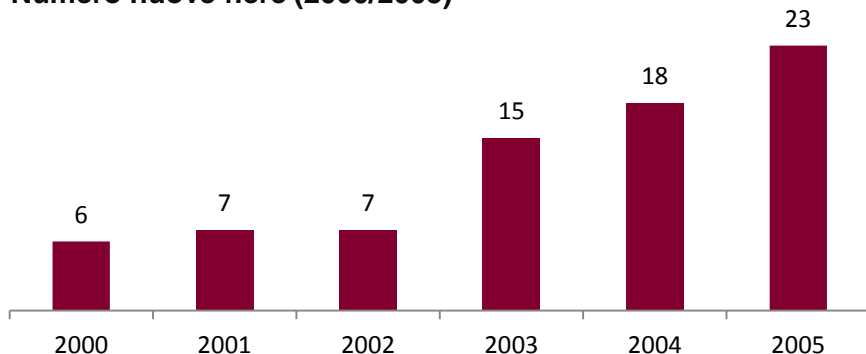
*I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

MPS Art Market Value Index, analisi sul *Periodo Pre-Crisi* 1/2

(Giugno 2005–Giugno 2007)*



Numero nuove fiere (2000/2005)



□ **Periodo Pre-Crisi:**

precedentemente l'inizio della crisi, si osserva un'ottima performance del MPS Art Market Value Index (linea blu), che a partire da Marzo 2006 inizia a perdere contatto con lo S&P 500 Index (linea verde) e il Ftse Mib Index (linea rossa), che invece mostrano un andamento parallelo.

□ La grande crescita dell'indice, segue un periodo d'oro anche per le aste internazionali d'arte che hanno visto i prezzi più che raddoppiare nel comparto delle aste di pittura contemporanea**.

□ In questi anni il mercato è stato influenzato dall'accelerazione della globalizzazione e dai continui mutamenti in termini di liberalizzazione dei mercati, degli investimenti a livello internazionale con la conseguente apertura di economie finora bloccate;

indebolimento delle barriere commerciali; continua innovazione tecnologica, ecc.), i quali a loro volta influenzano fortemente il mercato dell'arte contemporanea.

Nel 2005 sono nate nel mondo 23 nuove fiere d'arte contemporanea. Questo dato non fa che confermare la tendenza di questi anni, che ha visto nascere sei nuove fiere nel 2000, sette nel 2001 e nel 2002, 15 nel 2003 e 18 nel 2004.

10 Anni

Pre crisi

Crisi

Ripresa

*I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

**<http://imgpublic.artprice.com/pdf/fiac08en.pdf>

<http://www.unimib.it/upload/gestionefiles/symphonya/lastita/f20062/codignolaita22006.pdf>

MPS Art Market Value Index, analisi sul *Periodo Pre-crisi* 2/2

Giugno 2005–Giugno 2007*

Periodo	Intera serie storica	Mps Art Market Value Index	Ftse Mib	S&P 500
Rendimento di periodo		109%	34%	27%
Media, μ		0%	0%	0%
Deviazione standard, σ		4%	0%	0%
Rapporto rendimento rischio, μ/σ		5%	7%	7%
Curtosi		1078%	201%	265%
Asimmetria		65%	-63%	-29%

La tabella mostra i risultati relativi all'analisi della distribuzione media dei rendimenti nel periodo del **Pre Crisi** economica per i tre indici considerati. Il **MPS Art Market Value Index** mostra un rendimento di periodo nettamente superiore.

La **Deviazione standard** molto più elevata per il mercato dell'arte.

Miglior **rapporto rendimento rischio** per lo S&P 500.

La **curtosi** presenta un valore più elevato per il MPS Art Market Value Index.

Asimmetria positiva solo per il MPS Art Market Value Index.

Rendimento:
MPS Art Market Value Index batte indici tradizionali

Rapporto μ/σ :
Indici tradizionali battono MPS Art Market Value Index

Curtosi:
Ftse MIB e S&P 500 battono Mps Art Market Value Index

10 Anni

Pre crisi

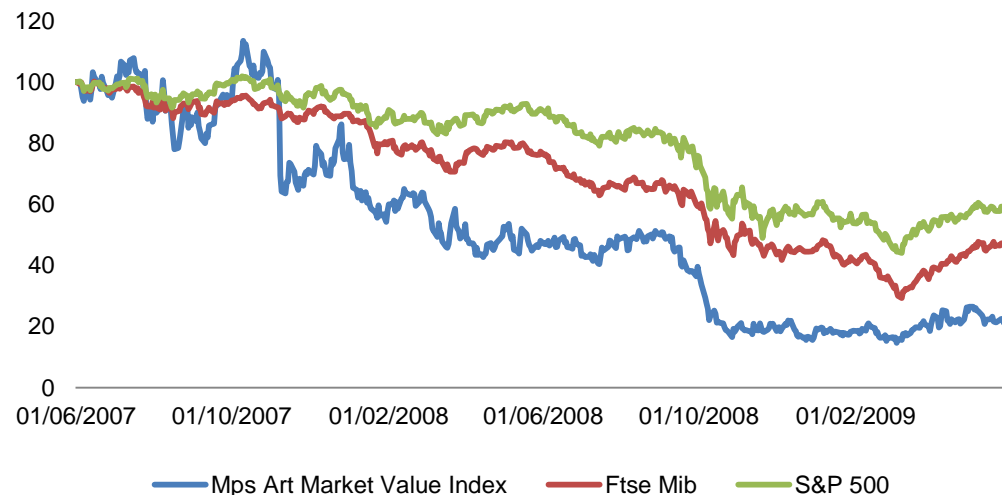
Crisi

Ripresa

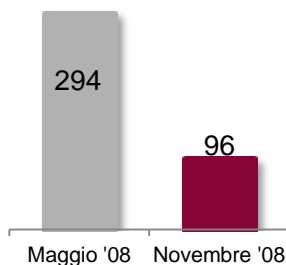
*I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

MPS Art Market Value Index, analisi sul *Periodo di Crisi* 1/2

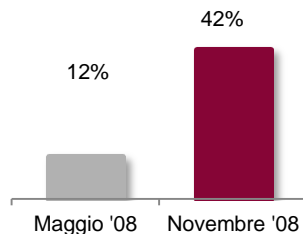
(Giugno 2007–Giugno 2009)*



NY 2008 Fatturato Post war & Contemporary Art \$ mln



NY 2008 tassi di invenduto



□ **Periodo di Crisi:** in uno scenario di forte shock, caratterizzato da ingenti perdite a partire da settembre 2007, Mps Art Market Value Index registra ribassi più consistenti rispetto al Ftse Mib Index e allo S&P 500 *Index*.

□ Parallelamente all'andamento delle società quotate in borsa, sul fronte delle aste, il mercato **U.S. del contemporaneo** si è contratto dai **300 mln \$ di media di maggio, 08 ai 100 mln \$ di novembre, 08**, con **tassi di invenduto** che dal **12%** sono **schizzati al 42%**.

□ Se il 2007 è stato un anno eccezionale con **prezzi aumentati in media del 45% YoY** e trainati dai lotti sopra 1ml \$, **la crisi si è manifestata a partire da luglio-settembre 2008**. I tassi di invenduto sono più che raddoppiati**, le "major" hanno abbassato i contratti di garanzia*** e i prezzi si sono contratti a New York come a

Parigi, Londra o nei nuovi e ricchi mercati di Hong Kong e Dubai. Da alcune prime analisi la media dei prezzi da ottobre 2008 a gennaio 2009 si è abbassata del 14,5%.

□ Il crollo del segmento di **arte contemporanea** ha trascinato al ribasso il **fatturato del mercato americano**.

□ Il mercato **U.S. del contemporaneo** si è contratto dai **300 mln \$ di media di maggio, 08 ai 100 mln \$ di novembre, 08**, con **tassi di invenduto** che dal **12%** sono **schizzati al 42%**.

<http://www.tefaf.com/media/tefaf09media/TEFAF-AMR2010-key-findings.pdf>

10 Anni

Pre crisi

Crisi

Ripresa

*I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

**Tassi invenduto Sotheby's a Hong Kong: 29% ott. 2008 vs 9% ott. 2007; Sotheby's a N.Y.: 54% ott. 2008 vs 25% dicembre 2007,

**Il contratto di garanzia è il minimo garantito al venditore a prescindere da quanto l'opera consegnata per la vendita potrà realizzare in sede d'asta

MPS Art Market Value Index, analisi sul *Periodo di Crisi* 2/2

Giugno 2007–Giugno 2009*

Periodo	Intera serie storica	Mps Art Market Value Index	Ftse Mib	S&P 500
Rendimento di periodo		-78%	-54%	-40%
Media, μ		0%	0%	0%
Deviazione standard, σ		4%	2%	2%
Rapporto rendimento rischio, μ/σ		-3%	-5%	-3%
Curtosi		241%	484%	464%
Asimmetria		-16%	37%	14%

□ La tabella mostra i risultati relativi all'analisi della distribuzione media dei rendimenti nel periodo della **Crisi** economica per i tre indici considerati

□ Lo **S&P 500** mostra un rendimento di periodo superiore
 □ **Deviazione standard** molto più elevata per il mercato dell'arte.

□ Il **rapporto rendimento rischio** mostra risultati simili per l'indice MPS e lo S&P 500.

□ La **curtosi** presenta un valore più elevato per gli indici tradizionali.

□ **Asimmetria** maggiore per Ftse Mib.

Rendimento:
MPS Art Market Value Index batte indici tradizionali

Rapporto μ/σ :
S&P 500 batte MPS Art Market Value Index

Curtosi:
MPS Art batte indici tradizionali

10 Anni

Pre crisi

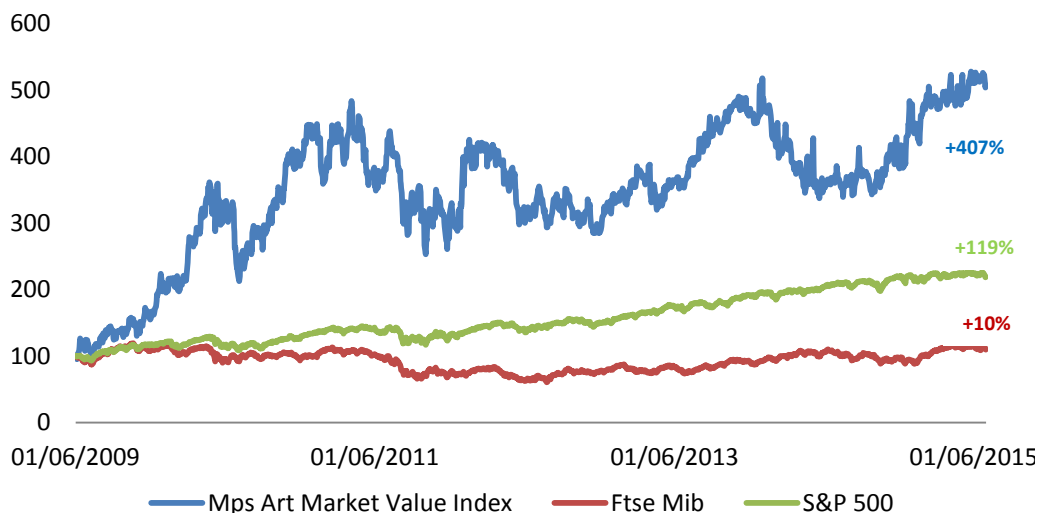
Crisi

Ripresa

*I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

MPS Art Market Value Index, analisi sul *Periodo di Ripresa 1/2*

(Giugno 2009–Giugno 2015)*



□ **Periodo di “Ripresa”**: da Giugno 2009 si assiste ad una fase di ripresa in cui Mps Arte Market Index mostra ottime performance

□ principali fattori individuati per spiegare lo sviluppo del settore sono: 1) **Globalizzazione economica**, 2) **evoluzione tecnologico-informativa** e 3) **progresso dell’individuo-consumatore**. La concorrenza odierna avviene a livello mondiale a causa di un’offerta divenuta effettivamente globale di prodotti e servizi artistici, e di una domanda resa egualmente globale dalle innovazioni tecnologico-informatiche (aumento della mobilità dell’individuo; informazione disponibile ed accessibile in qualsiasi momento ed in qualsiasi luogo; possibilità di transazioni via internet, via telefono, ecc.). Rispetto all’offerta, anche i produttori e gli attori dello scambio sono globali (artisti, musei, gallerie, fiere, case d’asta,

manifestazioni di livello internazionale).

Globalizzazione dei mercati

Evoluzione tecnico informativa

Progresso e consapevolezza dell’individuo consumatore

10 Anni

Pre crisi

Crisi

Ripresa

*I grafici sono frutto di elaborazione dell’Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

MPS Art Market Value Index, analisi sul periodo di Ripresa 2/2

Giugno 2009–Giugno 2015*

Periodo Intera serie storica	Mps Art Market Value Index	Ftse Mib	S&P 500
Rendimento di periodo	407%	10%	119%
Media, μ	0%	0%	0%
Deviazione standard, σ	2%	1%	0%
Rapporto rendimento rischio, μ/σ	5%	1%	5%
Curtosi	255%	265%	417%
Asimmetria	15%	-1%	-36%

La tabella mostra i risultati relativi all'analisi della distribuzione media dei rendimenti nel periodo della **ripresa** economica per i tre indici considerati

Rendimento **nettamente migliore per il MPS Art Market Value Index**

Deviazione standard molto **più elevata** per il mercato dell'arte

Rapporto **rendimento rischio migliore** per lo S&P 500

La curtosi presenta un valore più elevato per lo S&P 500

Asimmetria positiva solo per il MPS Art Market Value Index

Rendimento:
MPS Art Market Value Index batte indici tradizionali

Rapporto μ/σ :
S&P 500 batte MPS Ar Market Value Index

Curtosi:
MPS Art Market Value Index batte S&P 500 e Ftse Mib

10 Anni

Pre crisi

Crisi

Ripresa

*I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

Considerazioni a valle dell'analisi di MPS Art Market Value Index su più periodi

□ Il MPS Art Market Value Index mostra un **rendimento maggiore nelle fasi di mercato favorevoli**, soprattutto nella fase di ripresa, **ma presenta perdite maggiori in condizioni turbolente**. In particolare nel medio – lungo periodo il comparto artistico ha una performance migliore rispetto al breve periodo

□ **La volatilità risulta molto più elevata per MPS Art Market Value Index** rispetto ai tradizionali indici Ftse Mib e S&P 500. Questo risultato emerge sia dall'analisi di breve periodo che da quella di medio lungo, le quali evidenziano forti oscillazioni nell'andamento dell'indice legato all'arte. Una maggiore variabilità implica una performance che si discosta molto dalla media e più frequentemente, e quindi un maggiore rischio.

□ **L'elevata volatilità** che caratterizza il mercato dell'arte **incide negativamente sul rapporto rendimento rischio** rispetto al Ftse Mib e S&P 500, nonostante l'elevato rendimento di settore. È da notare però che il rapporto rendimento rischio registra valori più elevati quando si prende in considerazione un intervallo di tempo più ampio, confermando l'evidenza empirica secondo la quale un investimento in arte sembra essere più appropriato per individui con un orizzonte temporale più ampio (Ginsberg, 2007).

□ **Il MPS Art Market Value Index presenta una curtosi più elevata**, presenta dunque rendimenti più spostati sulle code della distribuzione e distanti dalla

media, esponendo l'investitore a possibilità di ingenti guadagni ma anche di incorrere in grosse perdite.

□ **L'indice di asimmetria per il Mps Art Market Value Index registra valori tendenzialmente positivi**, ciò indica che i rendimenti superiori alla media sono più frequenti dei rendimenti inferiori; questa tendenza si inverte **nel periodo di crisi economica in cui il comparto artistico registra un indice asimmetria negativa al contrario del Ftse Mib e S&P**. I dati sui tradizionali indici azionari confermano le indagini empiriche, le quali evidenziano nei rendimenti finanziari l'assenza di asimmetria oppure un lieve grado di asimmetria generalmente negativa. Ciò è dovuto in parte al volatility feedback, fenomeno che

esprime l'effetto delle notizie e della volatilità sui prezzi. Durante il periodo di crisi economica i tradizionali listini azionari americani ed europei hanno sofferto dell'effetto di notizie rilevanti e non positive, effetto che si riflette nel periodo di ripresa economica.



10 Anni

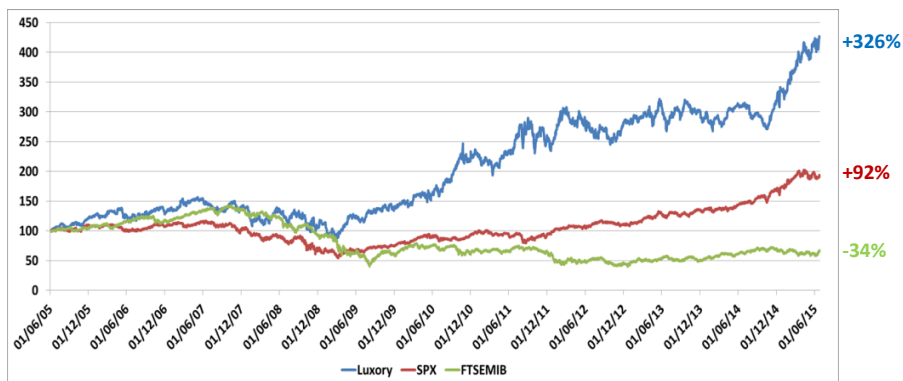
Pre crisi

Crisi

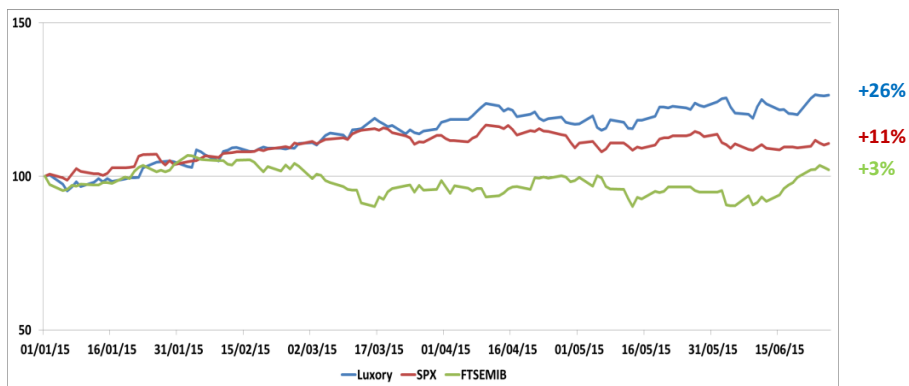
Ripresa

MPS Jewels Market Value Index, il gioiello beneficia del valore intrinseco delle materie prime

(Giugno 2005 – Giugno 2015)*



(Dicembre 2014 – Giugno 2015)*



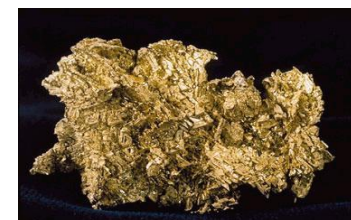
Con riferimento al periodo Giugno 2005-Giugno 2015, il **MPS Jewels Market Value Index** mostra una crescita marcata del **+326%**, mentre considerando il periodo Dicembre 2014-Giugno 2015 evidenzia una variazione positiva del **+26%**.

Il settore è estremamente frammentato ed è caratterizzato da una forte concentrazione geografica in distretti produttivi specializzati. Prevalgono grandi gruppi del lusso, grandi aziende della tradizione orafa, piccole aziende e laboratori artigianali. Sempre maggiore il peso delle catene specializzate e rafforzamento dei negozi monomarca nelle fasce alte di mercato.

Lo **S&P** mostra una crescita del **+92%**, mentre considerando il periodo Dicembre 2014-Giugno 2015 evidenzia una variazione dell'**11%**.

Il **Ftse Mib** mostra una crescita negativa del **-34%**, inverte la sua tendenza nel

periodo Dicembre 2014-Giugno 2015 con una variazione del **+3%**.



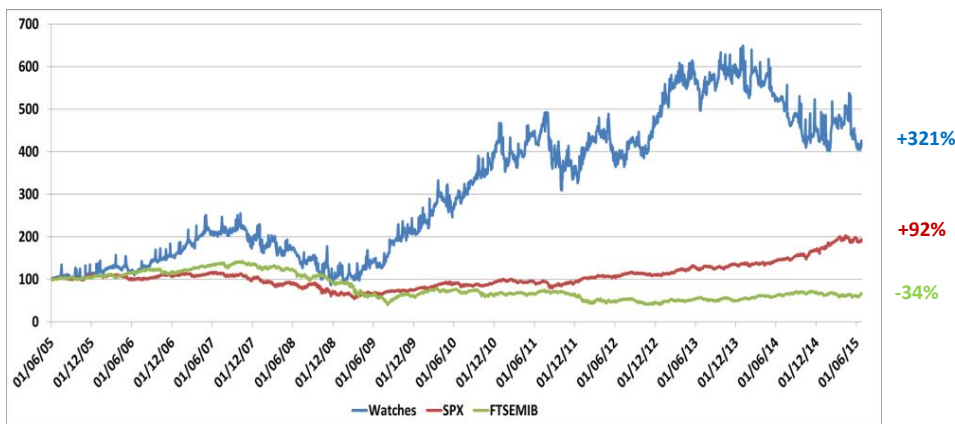
Gioielli

<http://commons.wikimedia.org/wiki/File:GoldNuggetUSGOV.jpg>

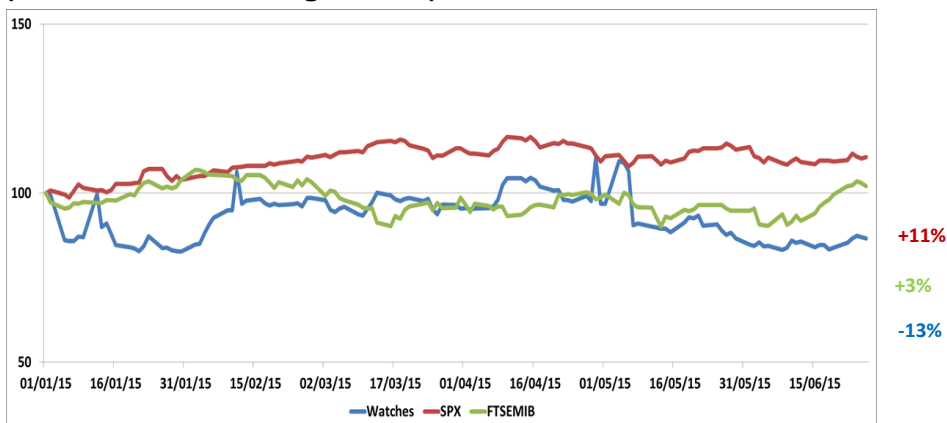
*I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

MPS Watches Market Value Index, il lusso e il bel vivere non passano mai di moda

(Giugno 2005 – Giugno 2015)*



(Dicembre 2014 – Giugno 2015)*



Con riferimento al periodo Giugno2005—Giugno2015, il **MPS Watches Market Value Index** mostra una crescita del **+321%**, mentre considerando il periodo Dicembre2014-Giugno2015 evidenzia una variazione del **-13%**.

Il **mercato dell'orologeria** rappresenta il canale che ancora attrae maggiormente le scelte del consumatore italiano, in misura nettamente inferiore rispetto al passato. Crescono i valori trattati dalla grande distribuzione e calano molto i **negozi monomarca**

Lo **S&P** mostra una crescita del **+92%**, mentre considerando il periodo Dicembre2014-Giugno2015 evidenzia una variazione dell'**11%**.

Il **Ftse Mib** mostra una crescita negativa del **-34%**, inverte la sua tendenza nel periodo Dicembre2014-Giugno2015 con una variazione del **+3%**.

Orologi



http://commons.wikimedia.org/wiki/File:IWC_GST_ref._3707_-_dial.jpg?uselang=it

Investire in orologi i consigli degli esperti:

- 1) **Qualità della manifattura;**
- 2) **Rarità** (tiratura limitata);
- 3) **Complicazione** (presenza di una funzione aggiuntiva rispetto al movimento di base a carica o manuale che personalizzi l'oggetto).

*I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

Conclusioni

□ Nel I semestre 2015 il **MPS Global Painting Art Index** è in aumento del **+20%** su a.p. un aumento molto deciso che non ferma il trend in continua ascesa per il comparto.

□ Il **Regno Unito** per il primo semestre 2015 aumenta la propria quota di fatturato rispetto all'anno precedente, riportandosi in linea con quelle che sono le abituali cifre di una piazza così importante, risultando **piazza di riferimento per il contemporaneo**. Gli **Stati Uniti** con fatturati da capogiro si affermano come **patria dell'Impressionismo** mentre non notiamo considerevoli variazioni nel semestre del **fatturato asiatico** rispetto allo stesso periodo del 2014, che comunque è in **continua crescita** rispetto agli anni precedenti. Infine, la **zona Euro** continua la sua performance in modo congruo alla

dimensione contenuta del mercato.

□ Nell'analisi per comparti, il **Mps Art Old Masters e 19° sec. Index** diminuisce in maniera considerevole con un **-6%** vs a.p. Molto bene il comparto **Pre War** in netta ripresa rispetto alla fine del 2014 (**+28%**). I dati del primo semestre 2015 sono infatti caratterizzati da alti valori di fatturato, con una serie di eccezionali risultati per gli **artisti di grande fama**. Il **Mps Art Post War Index**, infine, rappresenta la massima espressione di questa crescita e registra la vendita in assoluto più alta di tutta la storia del mercato, in quasi due ore 852,9 milioni di dollari) che hanno spinto l'indice su in alto facendo segnare uno strabiliante **+16%** rispetto all'anno precedente.

□ Nel mercato delle **"Arti minori"**, l'analisi della performance degli ultimi cinque

anni (2010-2015) mostra **rendimenti positivi**.

Considerando il primo semestre 2015 i **Gioielli (52,43%)** continuano a confermarsi ampiamente il settore trainante delle arti minori. Tra le performance più importanti sorprende il settore delle **Ceramiche Cinesi** che rappresenta un mercato in continua crescita, con una quota di fatturato del 23% circa; **molto bene** anche il comparto dell'Arredo&Design e Antichità, con una quota del 20%. Aumento, rispetto all'a.p., per il comparto della **Fotografia** e dei **Vini**, che incidono rispettivamente per il 2% e il 3% sul il risultato finale espresso dal **MPS Global Arti Minori Index**.

□ L'analisi della **performance del MPS Art Market Value Index** degli ultimi anni (periodo **giugno 2005 – giugno 2015**) mostra un **rendimento complessivo positivo (+148%)**. Riguardo gli

altri indici considerati: il **MPS Watches Market Value Index** (+321%)**, il **MPS Luxury Market Value Index*** (+326%)**, il **MPS S&P 500 (+92%)** e il **FTSE Mib (-34%)**. In questo modo, **l'arte, i gioielli e gli orologi** confermano la loro natura di **beni rifugio** con rendimenti tra i più remunerativi all'interno della **"luxury industry"**.

□ Dall'analisi delle performance dell'ultimo anno, si può osservare che gli indici considerati non seguono tutti una stessa direzione. Le variazioni sono le seguenti: **Mps Art Market Value Index (+9%)**, **S&P500 (+11%)**, **MPS Watches Market Value Index (-13%)**, **Ftse Mib (+3%)**, **Mps Jewels Market Value Index (+26%)**.

*I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

News e approfondimenti

- **La scomposizione dei Market Based MPS Art Indices**
- **Un confronto intertemporale, gli Emotional Assets e il loro ruolo**
- ***MPS Jewels Market Value Index*, il gioiello beneficia del valore intrinseco delle materie prime**
- ***MPS Watches Market Value Index*, il lusso e il bel vivere non passano mai di moda**
- ***MPS Art Market Value Index*, un'analisi su tre periodi, pre crisi, crisi e ripresa**

I contenuti culturali dell'Arte Africana riconosciuti dai grandi collezionisti: quotazioni da capogiro raggiunte per le opere di qualità 1/2

Non si è ancora spenta l'eco generato dalla vendita della collezione di oggetti d'arte africani appartenuta a Myron Kunin da Sotheby's lo scorso 11 novembre 2014.

L'intera collezione fu venduta a 41,6 milioni di dollari ed il top lot è stata la statua lignea femminile "Senufo" (deblè), battuta ad oltre 12 milioni di dollari. La critica mette in evidenza come questo pezzo sia forse il più iconico di tutta l'arte africana, in quanto rappresenta con le sue linee semplici e minimaliste l'eterno concetto della bellezza femminile, tale da trascendere l'ambito africano ed essere rappresentativa a livello mondiale.

L'opera, presumibilmente realizzata verso la fine dell'ottocento da un ignoto maestro della Costa d'Avorio o Burkina Faso, noto come "Master of Sikasso", precorre di molto tempo con le sue geometrie minimaliste

l'avvento del cubismo in occidente. Quest'anno, il record spetta per il momento alla "maschera doppia Verità" (baulè), opera lignea presumibilmente realizzata anch'essa a fine ottocento nella zona da un ignoto artista, noto come il "maestro di ayahu" e proveniente dalla Costa d'Avorio. In questo caso l'opera va ben oltre la sua rappresentazione fattuale, eviscerando in profondità il tema del "doppio" che tanta importanza ha anche in occidente non solo nell'arte ma anche nella psicanalisi.

Questi due volti separati ma nello stesso tempo uniti, con un'espressività prorompente ed enigmatica allo stesso tempo sono stati assurti ad icona assoluta dell'arte africana. Venduta da Sotheby's a Parigi lo scorso 24 giugno 2015, la stima massima che si collocava a 3 milioni di euro, è stata polverizzata dagli oltre 5 milioni

effettivamente realizzati. Non molti sanno, che uno dei periodi dell'arte di Picasso, oltre ai ben noti "blu", "rosa" e "cubismo", è stato il periodo "negro" che ha coperto solo tre anni della vita creativa dell'artista, dal 1906 al 1909. Questo breve lasso di tempo è stato tuttavia fondamentale perché ha visto le origini di un'opera che può essere ritenuta con giusta ragione una di quelle basilari del maestro di Malaga: le "Damoiselles d'Avignon" del 1907. Le figure umane sulla destra hanno un volto decisamente di tipo africano, e si ritiene siano state ispirate da una particolare maschera Fang dell'Africa occidentale. Questa maschera fu venduta dal Drouot nel 2006 per 7,5 milioni di \$, in quanto punto di riferimento per l'intera arte contemporanea mondiale in quanto ispiratrice di Picasso. Concludendo, ci sembra di potere indicare questi fattori,



Foto della scultura "Senufo" battuta nel 2014 da Sotheby's (foto sotheby's)

I contenuti culturali dell'Arte Africana riconosciuti dai grandi collezionisti: quotazioni da capogiro raggiunte per le opere di qualità 2/2



Les Damoselles d'Avignon, Picasso, 1907.



Masque-double, Baulé, Côte d'Ivoire
BAULE DOUBLE-MASK, CÔTE D'IVOIRE
LOT SOLD. 5,411,000 EUR

che stanno alla base delle valutazioni astronomiche raggiunte da alcune opere antiche di maestri africani sconosciuti:

- ✓ **La storicità:** si tratta in genere di creazioni dell'ottocento-inizio novecento che furono portate in Europa da collezionisti e che poi hanno costituito la base delle prime mostre di arte africana che hanno avuto luogo durante la prima parte del novecento; Si tratta in sostanza, di **punti di riferimento culturali universali**;
- ✓ **I collezionisti** che le hanno possedute;
- ✓ **Il contenuto artistico**, inteso come una realizzazione qualitativa quasi unica;
- ✓ **Il contenuto concettuale**, che aumenta di importanza quando si pensa che larga parte dell'arte contemporanea occidentale ha tratto anche inconsapevolmente ispirazione da queste opere.

Paolo Manazza: il pittore economista venduto a Bonhams

Con grande piacere abbiamo appreso la notizia che Paolo Manazza, appassionato giornalista specializzato in economia dell'arte, non solo dipinge, ma il suo quadro è stato scelto come copertina della Modern Art Sale di Bonhams battuta a Oxford il 15 luglio. Molti i nomi di artisti contemporanei conosciuti e con affermati curricula: da Tracey Emin a Francesco Clemente, a Howard Hodgkin passando per artisti storici come Kokoschka, Peter Blake e Sutherland. Nonostante i nomi presentati nella serata, Paolo Manazza è riuscito a conquistarsi la prestigiosa copertina con un quadro informale, di grande impatto visivo, che non appartiene a nessuna scuola inglese o americana, e neppure a movimenti storicizzati.

Il critico e giornalista d'arte capace di appassionare i suoi lettori con articoli critici, profondi che cercano di offrire l'essenza dell'argomento trattato. I suoi quadri, a quanto pare, sono piaciuti moltissimo alla direttrice della casa d'aste, che ha deciso di usarne uno proprio per la copertina. Un bel colpo per un artista atipico nel panorama italiano, che con caparbia si sta conquistando da anni il suo posto nel mercato. E che da oggi ha una chance in più per entrare nelle grandi collezioni che contano. Il dipinto (50x35 cm) è stato offerto in asta a partire da 500 sterline ed ha alla fine realizzato 2.500 sterline (compreso i diritti d'asta) pari a 3.527 €

www.paolomanazza.com



Paolo Manazza Profile:

Pittore e giornalista specializzato in economia dell'arte. Scrive dal 1992 sulle pagine del Corriere della Sera. Ha insegnato all'Accademia di Brera di Milano Editoria dell'Arte e Teoria e pratica del Mercato Multimediale dell'Arte, oltre che nei Master di specializzazione. Nel 2005 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi l'onorificenza di Ufficiale Al Merito della Repubblica Italiana. E' il fondatore e direttore di www.ArtsLife.com

Reaching art: mostre approfondimenti ed eventi a cura di Artribune

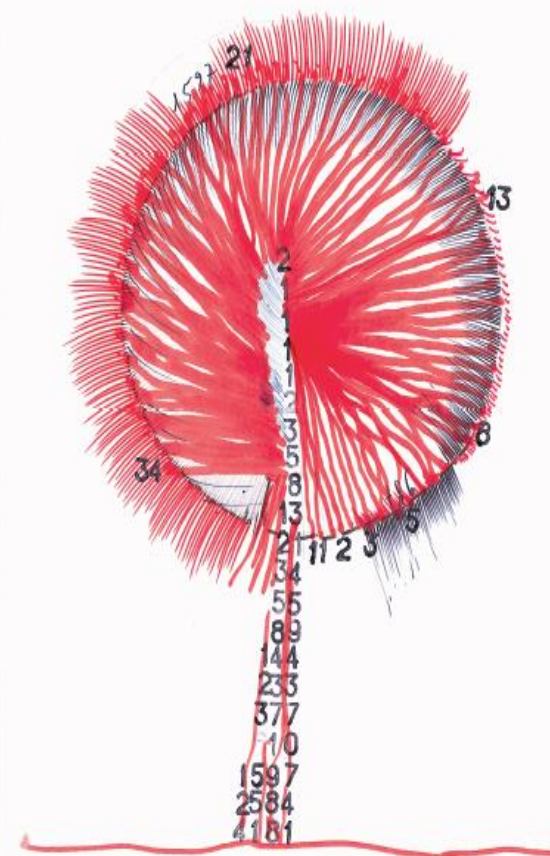
“Solitario, nomade e visionario”, come lo ha definito il critico Harald Szeemann, erano caratteristiche che Mario Merz possedeva davvero. Nato a Milano nel 1925 e trasferito in giovane età a Torino, durante la seconda guerra mondiale ha lasciato la facoltà di Medicina per unirsi al movimento antifascista “Giustizia e Libertà”. Nel 1945, imprigionato per un anno alle Carceri Nuove di Torino, ha cominciato a realizzare disegni che sperimentavano un tratto grafico continuo, senza mai staccare la punta della matita dalla carta. Uscito dalla prigione “il giorno dopo ho preso un pezzetto di carta e una matita e sono andato nel prato, lontano da casa, lontano da tutti, a fare, a disegnare, perché mi dicevo: l’arte deve diventare un messaggio nuovo”. Sempre a Torino, dalla metà degli anni Sessanta, ha iniziato a frequentare gli artisti che il critico Germano Celant riunirà poi sotto la denominazione di “Arte Povera”, movimento che

porterà l’arte italiana a imporsi all’attenzione della scena internazionale. E che Merz interpreterà a modo suo, realizzando delle opere che si articolano liberamente nello spazio, tramite un processo creativo che non intende “rappresentare”, bensì “essere” nella realtà. La mostra presso le nuove Gallerie dell’Accademia di Venezia, intende esplorare proprio il tema dello spazio in relazione alla sua ricerca artistica, così come di volta in volta è stato declinato: dal singolo oggetto quotidiano alla dimensione abitativa e all’idea di habitat, dallo spazio collettivo e urbano fino a quello cosmico e cosmologico.

Claudia Giraud

MARIO MERZ | CITTÀ IRREALE

8 MAGGIO · 20 SETTEMBRE 2015
GALLERIE DELL’ACCADEMIA
VENEZIA



CONTATTI

Autore della Pubblicazione

Paolo Ceccherini
Responsabile Art Weekly Report

Email: paolo.ceccherini@mps.it
Tel: +39 0577-298424

Si ringraziano il Dr. Simone D'Onofrio, la Dott.ssa Roberta Di Vico e la Dott.ssa Monica Ascone per i preziosi ruoli che hanno avuto nella realizzazione del report.

I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti dai siti delle principali case d'aste e dai principali infoprovider.

Vuoi ricevere gratuitamente via Email l'Art Report?



DISCLAIMER: *La presente analisi è stata predisposta esclusivamente a fini d'informazione. Il presente documento non costituisce offerta o invito alla vendita o all'acquisto di titoli o di qualsivoglia altro bene, esercizio o attività in esso descritti, né potrà costituire la base di alcun contratto. Nessun affidamento potrà essere fatto per alcuna finalità sulle predette informazioni. Banca Monte dei Paschi non ha provveduto a verifica indipendente delle informazioni e non intende fornire alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito all'accuratezza o completezza delle informazioni contenute nel presente documento. Nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, la Società (inclusi suoi amministratori, partner, dipendenti, consulenti o altri soggetti) declina ogni responsabilità in relazione a qualsivoglia informazione ovvero omissione di cui al presente documento, ovvero all'eventuale affidamento che possa esservi fatto da alcuno. Banca Monte dei Paschi non si assume alcun impegno a fornire al destinatario alcun accesso ad informazioni aggiuntive ovvero ad aggiornarle o correggerle. Le presenti informazioni non potranno essere estratte, riassunte, distribuite, riprodotte o utilizzate senza il previo consenso di Banca Monte dei Paschi. La ricezione delle presenti informazioni da parte di qualsivoglia soggetto e le informazioni stesse di cui al presente documento non costituiscono, né dovranno essere ritenute come costituenti, prestazione di consulenza all'investimento a detto soggetto da parte di Banca Monte dei Paschi. In nessuna circostanza, Banca Monte dei Paschi, ovvero qualsivoglia azionista, controllata o dipendente della stessa, potrà essere contattato direttamente in relazione alle presenti informazioni.*



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

www.mps.it